

1: VALUTAZIONE DELL'ESPOSIZIONE A RISCHI DI FRODE SPECIFICI - SELEZIONE DEI CANDIDATI DA PARTE DELLE AUTORITÀ DI GESTIONE

DESCRIZIONE DEL RISCHIO						
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Chi è esposto al rischio? (Autorità di gestione (AdG) / Organismi di attuazione (OA) / Autorità di certificazione (AdC) / Beneficiari (BF) / Terzi	Il rischio è interno (nell'ambito delle AdG), esterno o frutto di collusione?	Il rischio riguarda la sua Autorità di gestione?	Motivare la risposta, se negativa
SR1	Conflitti di interesse nel comitato di valutazione	I membri del comitato di valutazione dell'AdG influenzano deliberatamente la valutazione e la selezione dei candidati per favorire uno di loro attraverso un trattamento compiacente nei confronti della sua candidatura in fase di valutazione o esercitando pressioni su altri membri della giuria	AdG	Interno	Y	
SR2	False dichiarazioni da parte dei candidati	I candidati dichiarano il falso nella domanda, facendo credere al comitato di valutazione di soddisfare i criteri generali e specifici di ammissibilità per superare la procedura di presentazione della candidatura	AdG/beneficiari	esterno	Y	
SR3	Doppio finanziamento	Un'organizzazione presenta per lo stesso progetto una richiesta di finanziamento con diversi fondi dell'UE e/o degli Stati membri senza dichiarare tali richieste	AdG/beneficiari	esterno	Y	

DESCRIZIONE DEL RISCHIO				
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Chi è esposto al rischio?	Il rischio è interno (nell'ambito delle AG), esterno o frutto di collusione?
SR1	Conflitti di interesse nel comitato di valutazione	I membri del comitato di valutazione dell'AdG influenzano deliberatamente la valutazione e la selezione dei candidati per favorire uno di loro attraverso un trattamento compiacente nei confronti della sua candidatura in fase di valutazione o esercitando pressioni su altri membri della giuria	AdG	interno

RISCHIO LORDO			CONTROLLI ESISTENTI								RISCHIO NETTO		
Impatto del rischio (LORDO)	Probabilità del rischio (LORDO)	Rischio complessivo (LORDO)	Rif. controllo	Descrizione del controllo	Note	Può dimostrare il funzionamento di questo controllo?	Effettua regolarmente un test di questo controllo?	Quanto ritiene che sia efficace questo controllo?	Effetto dei controlli combinati sull'IMPATTO del rischio considerando i livelli di fiducia	Effetto dei controlli combinati sulla PROBABILITÀ del rischio considerando i livelli di fiducia	Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo attuale (NETTO)
4	2	8	SC 1.1	Il comitato di valutazione comprende diversi membri del personale direttivo che si avvicinano a rotazione e vengono selezionati, con un certo grado di casualità, per partecipare a ciascun comitato di valutazione.	Il processo valutativo previsto nel Programma Italia Svizzera 2014-2020 prevede il coinvolgimento di diversi attori ed in particolare di: a) Segretariato Congiunto che effettua la verifica di ammissibilità iniziale e la valutazione strategico-operativa; b) Settori competenti delle Amministrazioni beneficiarie che effettuano la valutazione strategico operativa limitatamente ai criteri non esaminati dal SC; c) Autorità ambientali che nell'ambito della valutazione strategica analizzano gli aspetti ambientali. Data l'articolazione complessa e la molteplicità degli attori coinvolti, il Programma non prevede esplicitamente la rotazione dei soggetti coinvolti nella valutazione. Ciononostante si rileva che: 1) Tutti gli attori che intervengono nel processo valutativo si devono attenere al di Prevenzione della Corruzione, e al Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016-2018 (approvato da Regione Lombardia con la DGR n. 4754 del 28/01/2016, da Regione Piemonte con DGR 1-4209 del 21-11-2016, dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta con la DGR 78 del 22-01-2016, dalla Provincia Autonoma di Bolzano con la Delibera di giunta provinciale 1104 del 17-10-2017) e sono tenuti a firmare una dichiarazione che accerti la sussistenza o meno di compiti dirigenziali in organismi direttamente candidati a beneficiare di finanziamenti dal Programma, o di avere con i candidati beneficiari rapporti di lavoro o di consulenza, astenendosi, se del caso, dal partecipare alla discussione e alla decisione. Per i componenti italiani dipendenti di enti pubblici facenti parte del Comitato l'Autorità di Gestione accerta il rispetto delle condizioni previste dall'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 attraverso l'acquisizione di apposita autodichiarazione del rappresentante e/o delegato 2) Il processo valutativo coinvolge diversi soggetti, tra loro indipendenti, che esprimono i loro giudizi sui elementi diversi della scheda progettuale. La valutazione si configura come "processo a step": il progetto per avere accesso alla fase successiva deve ottenere obbligatoriamente un punteggio minimo 3) Poiché la valutazione è effettuata anche dai settori tecnici delle Amministrazioni beneficiarie, in caso di progetti presentati dalle amministrazioni medesime, l'AdG assicura una valutazione indipendente effettuata da personale non direttamente coinvolto nel progetto medesimo	No	No	Basso	-2	-2	2	0	0
			SC 1.2	L'AdG ha istituito un comitato secondario incaricato di esaminare a campione le decisioni adottate dal comitato di valutazione preliminare.	No	No	No	Basso					
			SC 1.3	L'AdG attua una politica in materia di conflitto di interessi che prevede una dichiarazione annuale, un registro per tutti i membri del personale e misure per garantirne l'osservanza.	Come sopra precisato tutti gli attori che intervengono nel processo valutativo devono attenersi alla normativa regionale in materia di anticorruzione e devono firmare la dichiarazione in materia di conflitto di interessi. Adempiono a tale obbligo anche i valutatori svizzeri, nonostante non siano soggetti alla normativa italiana e regionale in materia di anticorruzione. Tutte le dichiarazioni sono registrate nel sistema informativo SIAGE che, come descritto nei documenti di Programma, costituisce il sistema di archiviazione ufficiale. Il Programma ha indetto una procedura di gara per ottenere, da un fornitore esterno, personale da impiegare nel SC. L'aggiudicatario ha firmato il Patto di Integrità con il quale si impegna a fornire le sue prestazioni in base ai principi di legalità, trasparenza, correttezza e anticorruzione	Si	Si	Elevato					
			SC 1.4	L'AdG svolge regolarmente corsi di formazione adeguati per tutto il personale in materia di deontologia e integrità.	I componenti del Segretariato Congiunto frequentano regolarmente i corsi di formazione offerti dalle proprie Amministrazioni cui partecipa anche il personale impegnato nella valutazione a titolo di settore competente cui attiene la valutazione strategico-operativa. Tra i corsi offerti dalle Amministrazioni vi sono anche quelli relativi a responsabilità in materia di antifrode e di comportamento etico e momenti di sensibilizzazione sugli ambiti in cui la possibilità di frode è maggiore (ad es. gestione delle procedure di evidenza pubblica) al fine di innalzare il livello di consapevolezza del personale coinvolto nell'attuazione delle operazioni. Le attività di formazione/sensibilizzazione possono essere condotte anche mediante bollettini informativi. Alla luce di ciò, l'AdG non organizza direttamente corsi di formazione in materia di deontologia ed integrità ritenendo che tale esigenza sia soddisfatta dalle attività svolte dalle Amministrazioni cui appartiene il personale impiegato nell'attività valutativa	Si	No	Moderato					
			SC 1.5	L'AdG garantisce che i suoi membri sono consapevoli delle conseguenze che comporta la partecipazione ad attività che possano mettere in dubbio la loro integrità, con una chiara descrizione di tali conseguenze e delle relative infrazioni specifiche.	Tutti gli attori coinvolti nella valutazione devono attenersi, come sopra precisato, al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) e al Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016-2018 nonché ai codici di comportamento che per la Regione Lombardia è stato approvato con DGR n. 1063 del 12/12/2013, per Regione Piemonte con DGR 1-602 del 24-11-2014, per la Provincia Autonoma di Bolzano con Delibera di giunta provinciale n° 938 del 28-07-2014, per Regione Autonoma Valle d'Aosta la DGR 2089 del 13-12-2013. Per quanto riguarda il personale fornito dell'aggiudicatario della gara valgono gli impegni assunti attraverso il patto di integrità suscitato	Si	Si	Elevato					
			SC 1.6	Tutti gli inviti a presentare candidature devono essere pubblicati.	Gli avvisi sono pubblicati sul sito della Regione Lombardia nonché sul sito del Programma Italia Svizzera 2014-2020	Si	Si	Elevato					
			SC 1.7	Tutte le candidature devono essere registrate e valutate conformemente a criteri applicabili.	Tutte le candidature sono valutate sulla base di criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza e riportati nel documento "Metodologie e criteri di selezione" allegato all'Avviso pubblico per la presentazione dei progetti. Le schede di valutazione sono firmate dai valutatori e sono archiviate nel sistema informativo SIAGE	Si	Si	Elevato					
			SC 1.8	Tutte le decisioni in merito all'approvazione / al rigetto delle candidature devono essere comunicate ai candidati.	I beneficiari delle candidature ricevono una prima comunicazione a firma AdG in merito all'ammissibilità/non ammissibilità del progetto alla valutazione strategico operativa. Successivamente il Comitato Direttivo approva gli esiti dell'istruttoria sui progetti che hanno superato la prima fase di ammissibilità e definisce la graduatoria che viene formalizzata dall'AdG con apposito decreto, pubblicato sul BURL ri regione Lombardia e sul sito del programma. L'AdG comunica ai Capofila l'esito della valutazione strategico operativa ossia: ammissione a finanziamento, ammissione ma non finanziabilità per carenza di risorse, esclusione per punteggio inferiore alla soglia minima.	Si	Si	Elevato					
			SC 1.9	Sono state rafforzate le procedure in materia di conflitto di interesse	Le procedure del programma sono state modificate inserendo nel SIGECO un paragrafo specifica-mente rivolto alla definizione della policy del programma in materia di conflitto di interesse. Sono state normate le modalità di verifica delle autodichiarazioni rese dai valutatori e altresì dai controllori. Sono stati effettuati controlli sul 100% dei progetti valutati sui primi due avvisi incrociando gli elenchi dei soggetti coinvolti nel processo di valutazione con i rappresentanti legali, amministratori, membri del CdA o altro organo direttivo dei beneficiari selezionati. L'analisi non ha fatto emergere nessun ulteriore caso sospetto.	Si	Si	Elevato					

RISCHIO NETTO			PIANO D'AZIONE					RISCHIO PREVISTO		
Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo attuale (NETTO)	Nuovo controllo in programma	Responsabile	Termine ultimo per l'attuazione	Effetto dei controlli combinati in programma sul nuovo IMPATTO del rischio (NETTO)	Effetto dei controlli combinati in programma sulla nuova PROBABILITÀ del rischio (NETTO)	Impatto del rischio (PREVISTO)	Probabilità del rischio (PREVISTO)	Rischio complessivo (PREVISTO)

DESCRIZIONE DEL RISCHIO				
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Chi è esposto al rischio?	Il rischio è interno (nell'ambito delle AG), esterno o frutto di collusione?
SR2	False dichiarazioni da parte dei candidati	I candidati dichiarano il falso nella domanda, facendo credere al comitato di valutazione di soddisfare i criteri generali e specifici di ammissibilità per superare la procedura di presentazione della candidatura	AdG/beneficiari	esterno

RISCHIO LORDO			CONTROLLI ESISTENTI								RISCHIO NETTO		
Impatto del rischio (LORDO)	Probabilità del rischio (LORDO)	Rischio complessivo (LORDO)	Rif. controllo	Descrizione del controllo	Note	Può dimostrare il funzionamento di questo controllo?	Effettua regolarmente un test di questo controllo?	Quanto ritiene che sia efficace questo controllo?	Effetto dei controlli combinati sull'IMPATTO del rischio considerando i livelli di fiducia	Effetto dei controlli combinati sulla PROBABILITÀ del rischio considerando i livelli di fiducia	Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo attuale (NETTO)
4	2	8	SC 2.1	Il processo di screening dell'AdG per le candidature dei progetti prevede una verifica indipendente di tutta la documentazione di supporto.	Il processo di valutazione delle candidature prevede che tutti i progetti presentati siano valutati in tre diverse fasi (ammissibilità, valutazione strategica, valutazione operativa) nelle quali intervengono diversi soggetti tra loro indipendenti (SC, valutatori delle Amministrazioni, Autorità Ambientali). L'ADG inoltre, prima del convenzionamento, effettua i controlli sulle autodichiarazioni rese dai beneficiari ai sensi del dpr 445 ed interroga la Banca dati Nazionale Antimafia e il registro nazionale Aiuti	Si	Si	Elevato	-3	-1	1	1	1
			SC 2.2	Nel processo di screening l'AdG si avvale delle conoscenze acquisite in precedenza sul beneficiario per adottare una decisione informata in merito alla veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni presentate.	L'utilizzo delle conoscenze acquisite è garantito dal fatto che buona parte del personale impiegato nella Programmazione 2014-2020 ha lavorato anche nel precedente ciclo 2007-2013.	Si	Si	Medio					
			SC 2.2	Nel processo di screening l'AdG si avvale delle conoscenze acquisite sulle domande fraudolente precedentemente presentate e su altre pratiche fraudolente.	L'utilizzo delle conoscenze acquisite è garantito dal fatto che buona parte del personale impiegato nella Programmazione 2014-2020 ha lavorato anche nel precedente ciclo 2007-2013.	Si	Si	Medio					
			SC 2.3	Sono state rafforzate le procedure in materia di conflitto di interesse	Le procedure del programma sono state modificate inserendo nel SIGECO un paragrafo specificamente rivolto alla definizione della policy del programma in materia di conflitto di interesse. Sono state normate le modalità di verifica delle autodichiarazioni rese dai valutatori e altresì dai controllori. Sono stati effettuati controlli sul 100% dei progetti valutati incrociando gli elenchi dei soggetti coinvolti nel processo di valutazione con i rappresentanti legali, amministratori, membri del CdA o altro organo direttivo dei beneficiari selezionati. L'analisi non ha fatto emergere nessun ulteriore caso sospetto.	Si	Si	Elevato					

[illegible]

2: VALUTAZIONE DELL'ESPOSIZIONE A RISCHI DI FRODE SPECIFICI - ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E VERIFICA DELLE ATTIVITÀ

DESCRIZIONE DEL RISCHIO							
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Descrizione dettagliata del rischio	Chi è esposto al rischio? (Autorità di gestione (AdG) / Organismi di attuazione (OA) / Autorità di certificazione (AdC) / Beneficiari (BF) / Terzi	Il rischio è interno (nell'ambito delle AdG), esterno o frutto di collusione?	Il rischio riguarda la sua Autorità di gestione?	Motivare la risposta, se negativa
Attuazione - rischi relativi ad appalti pubblici per contratti aggiudicati e gestiti dai beneficiari							
IR1	Conflitto di interessi occulto o pagamenti illeciti	Un membro del personale del beneficiario favorisce un candidato / offerente perché: - si è verificato un conflitto di interessi non dichiarato oppure - sono stati versati pagamenti illeciti e tangenti	1) Può accadere che i beneficiari aggiudichino contratti di subappalto a terzi nei confronti dei quali un membro del personale nutre un interesse, sia esso di carattere finanziario o di altro genere. Analogamente, le organizzazioni non possono rendere integralmente noti tutti i conflitti di interesse quando si candidano per un contratto oppure 2) può accadere che terzi che si sono candidati per un contratto paghino somme illecite e tangenti ai beneficiari per influenzare l'aggiudicazione.	Beneficiari e terzi	Esterno	Y	
IR2	Elusione della procedura di gara obbligatoria	Un beneficiario elude la procedura di gara obbligatoria, allo scopo di favorire un determinato candidato per l'aggiudicazione o il mantenimento di un contratto, mediante: - il frazionamento delle acquisizioni o - l'assegnazione ingiustificata dell'appalto ad un solo fornitore o - la mancata organizzazione di una gara d'appalto o - la proroga irregolare del contratto	1) Può accadere che i beneficiari frazionino un'acquisizione in due o più ordini di acquisto o contratti al fine di evitare di dover bandire una procedura di gara o una verifica della gestione di livello superiore o 2) che i beneficiari falsifichino il motivo per cui hanno aggiudicato i contratti ad un solo fornitore definendo specifiche molto restrittive o 3) aggiudichino contratti a terzi favoriti senza effettuare la gara d'appalto richiesta o 4) proroghino le durate originarie dei contratti, mediante l'inserimento di una clausola contrattuale o di una condizione supplementare, al fine di evitare una nuova gara d'appalto.	Beneficiari e terzi	Esterno	Y	
IR3	Manipolazione della gara d'appalto obbligatoria	Un membro del personale di un'AG favorisce un offerente in una procedura di gara mediante: - specifiche atte a favorire le turbative d'asta - la divulgazione dei dati relativi alle offerte o - la manipolazione delle offerte.	1) Può accadere che i beneficiari "personalizzino" le richieste di offerte o di proposte in modo che esse prevedano specifiche che corrispondono appositamente alle qualifiche di un particolare offerente o che solo un offerente può soddisfare. È possibile che vengano richieste specifiche eccessivamente restrittive per escludere altri offerenti qualificati o 2) che il personale di un beneficiario addetto alla definizione del progetto o alla valutazione delle offerte divulghi informazioni riservate per aiutare un offerente favorito a formulare una proposta tecnica o finanziaria migliore (bilanci di previsioni, soluzioni preferite o dettagli sulle offerte concorrenti) o 3) che i beneficiari manipolino le offerte dopo averle ricevute per garantire la selezione di un offerente favorito	Beneficiari e terzi	Esterno	Y	
IR4	Offerte concordate	Gli offerenti manipolano la procedura di appalto organizzata da un beneficiario al fine di aggiudicarsi un contratto attraverso la collusione con altri offerenti o predisponendo offerte fittizie: - offerte concordate, comprese quelle presentate da aziende collegate tra loro o - fornitori fantasma di servizi	1) Può accadere che terzi appartenenti a una particolare area geografica, regione o settore agiscano in collusione per sconfiggere la concorrenza e aumentare i prezzi mediante il ricorso a vari sistemi di offerte concordate quali offerte complementari, rotazione delle offerte, soppressione delle offerte e divisione del mercato oppure 2) facciano partecipare un fornitore "fantasma" di servizi al fine di presentare offerte complementari che rientrano nell'ambito di offerte concordate, gonfiare i costi o semplicemente generare fatture fittizie. Inoltre, è possibile che un dipendente del beneficiario autorizzi pagamenti a favore di un fornitore fittizio al fine di appropriarsi indebitamente di finanziamenti	Terzi	Esterno	Y	
IR5	Offerta incompleta	Un offerente manipola la procedura di gara omettendo di specificare taluni costi nella propria offerta	Può accadere che vi siano terzi che non indicano nelle loro offerte dati completi, aggiornati e precisi in merito ai costi o ai prezzi, causando l'aumento del prezzo dell'appalto.	Terzi	Esterno	Y	
IR6	Manipolazione delle dichiarazioni di spesa	Un offerente manipola fatture o dichiarazioni di spesa al fine di sovraccaricare i costi o di ricaricare quelli sostenuti. - Duplicazione delle dichiarazioni di spesa da parte di un singolo offerente o - Fatture false, gonfiate o duplicate.	1) Può accadere che un terzo al quale siano stati assegnati più ordini di lavoro di natura analoga carichi gli stessi costi relativi al personale, le tasse o le spese su diversi contratti o 2) che vi siano terzi che presentano deliberatamente fatture false, gonfiate o duplicate, sia agendo isolatamente sia in collusione con il personale dell'ente appaltante.	Terzi	Esterno	Y	
IR7	Mancata consegna o sostituzione di prodotti	Gli aggiudicatari violano le condizioni contrattuali qualora non consegnino i prodotti concordati oppure li alterino o li sostituiscano con merce di qualità inferiore - Sostituzione di prodotti o - Assenza dei prodotti o prestazione dei servizi non conforme a quanto convenuto	1) Può accadere che terzi sostituiscano i prodotti specificati nel contratto con altri di qualità inferiore o che non soddisfino le specifiche contrattuali e poi dichiarino il falso, asserendo di averle soddisfatte, e che i beneficiari siano complici in tale frode o 2) alcuni o tutti i prodotti o servizi oggetto della consegna in base ai termini contrattuali non vengano consegnati o resi, o che il contratto sia stato deliberatamente eseguito in modo non conforme a quanto convenuto.	Beneficiari e terzi	Esterno	Y	
IR8	Modifica di un contratto esistente	Un beneficiario e un aggiudicatario si accordano per modificare un contratto esistente stabilendo condizioni più favorevoli per il terzo in misura tale da invalidare la decisione originaria di aggiudicazione dell'appalto.	Può accadere che la modifica venga apportata ad avvenuta stipulazione del contratto tra un beneficiario e un terzo e che alteri i termini/le condizioni contrattuali in misura tale che la decisione originaria di aggiudicazione dell'appalto non possa più essere valida.	Beneficiari e terzi	Esterno	Y	
Attuazione - rischi relativi ai costi di personale sostenuti da beneficiari o terzi							
IR9	Sopravvalutazione della qualità o delle attività del personale	Un offerente sopravvaluta intenzionalmente la qualità del personale fornito o delle attività svolte per rivendicare le relative spese come costi ammissibili. - Manodopera non sufficientemente qualificata o - Descrizioni approssimative delle attività portate a termine dal personale	1) Può accadere che un beneficiario o un terzo proponga una squadra di personale adeguatamente qualificato per una gara d'appalto al solo scopo di svolgere il lavoro con una manodopera non sufficientemente qualificata oppure 2) falsifichi deliberatamente le descrizioni delle mansioni svolte dal personale affinché le spese rivendicate siano considerate costi ammissibili	Beneficiari e terzi	Esterno	Y	
IR10	Costi di personale fittizi	Un beneficiario dichiara costi di personale fittizi per attività che non vengono svolte o non sono state svolte conformemente ai termini contrattuali. - Costi di personale fittizi o - Mancata retribuzione degli straordinari o - Dichiarazione di tariffe orarie errate o - Dichiarazione di costi relativi a personale inesistente o - Dichiarazione di costi relativi al personale per attività che si sono svolte al di fuori del periodo di esecuzione del contratto.	1) Può accadere che un beneficiario o un terzo dichiarino deliberatamente costi di personale fittizi "gonfiando" il numero delle ore di lavoro dei formatori o falsificando i documenti che attestano l'esistenza di tali attività, quali il foglio delle presenze e le fatture per l'affitto delle aule per la formazione o 2) che un beneficiario o un terzo dichiarino deliberatamente che si sono svolte delle ore di lavoro straordinario per le quali non è stata erogata alcuna retribuzione al personale o 3) che un beneficiario o un terzo dichiarino deliberatamente costi relativi al personale eccessivamente onerosi indicando tariffe orarie false o un numero di ore effettive di lavoro non corrispondente alla realtà o 4) che un beneficiario o un terzo falsifichino la documentazione per rivendicare costi relativi a personale che non è stato impiegato o a personale inesistente o 5) che un beneficiario o un terzo falsifichino deliberatamente la documentazione per indurre a credere che abbiano sostenuto dei costi durante il periodo di esecuzione del contratto	Beneficiari e terzi	Esterno	Y	
IR11	Costi di personale erroneamente ripartiti tra progetti specifici	Un beneficiario ripartisce di proposito in maniera errata i costi relativi al personale tra progetti dell'UE e progetti finanziati da altre fonti	Può accadere che un beneficiario ripartisca deliberatamente in modo errato i costi relativi al personale tra progetti dell'UE e progetti finanziati da altre fonti	Beneficiari	Esterno	Y	

DESCRIZIONE DEL RISCHIO				
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Chi è esposto al rischio?	Il rischio è interno (nell'ambito delle AG), esterno o frutto di collusione?
IR1	Conflitto di interessi occulto o pagamenti illeciti	Un membro del personale del beneficiario favorisce un candidato / offerente perché: - si è verificato un conflitto di interessi non dichiarato oppure - sono stati versati pagamenti illeciti e tangenti	Beneficiari e terzi	Esterno

RISCHIO LORDO			CONTROLLI ESISTENTI							RISCHIO NETTO			
Impatto del rischio (LORDO)	Probabilità del rischio (LORDO)	Rischio complessivo (LORDO)	Rif. controllo	Descrizione del controllo	Note	Può dimostrare il funzionamento di questo controllo?	Effettua regolarmente un test di questo controllo?	Quanto ritiene che sia efficace questo controllo?	Effetto dei controlli combinati sull'IMPATTO del rischio considerando i livelli di fiducia	Effetto dei controlli combinati sulla PROBABILITÀ del rischio considerando i livelli di fiducia	Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo attuale (NETTO)
3	2	6	Conflitto di interesse non dichiarato						-2	-1	1	1	1
			IC 1.1	L'AdG richiede che i comitati di valutazione del beneficiario comprendano diversi membri del personale direttivo che si avvicendano a rotazione e vengono selezionati con un certo grado di casualità per partecipare ai comitati. L'AdG verifica il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari.	Il nuovo Codice degli Appalti (art. 77, comma 4 del Codice) indica che il RUP e il Presidente della Commissione debbano essere ruoli distinti. Inoltre i componenti della commissione devono essere indipendenti dal RUP e dal PdC.	Si	No	Medio					
			IC 1.2	L'AdG richiede che i beneficiari prevedano politiche in materia di conflitto di interessi, nonché dichiarazioni e registri relativi ai conflitti.	Nel caso di beneficiari pubblici, ciascun soggetto è tenuto al rispetto dei propri codici di comportamento interno. Inoltre il Programma ha previsto che i soggetti che svolgono attività di consulenza gestionale per le attività progettuali non possono partecipare ad altre procedure di evidenza pubblica per la fornitura di prestazioni o servizi nell'ambito dell'operazione presentata	Si	No	Medio					
			IC 1.3	L'AdG fornisce orientamenti chiari o una formazione ai beneficiari sull'etica, sui conflitti di interessi e sulle conseguenze della mancata adesione alle linee guida approvate.	Il Programma definisce nella documentazione messa a disposizione dei beneficiari gli obblighi per il beneficiario Capofila e per i suoi partner.Nel caso di beneficiari pubblici, ciascun soggetto è tenuto al rispetto dei propri codici di comportamento interno e dei piani triennali anticorruzione	Si	No	Medio					
			IC 1.4	L'AdG attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta.	Si, nel SIGECO l'AdG ha previsto la procedura per la segnalazione di irregolarità e sospetti casi di frode ad organi competenti (ad es. segnalazioni all'OLAF per errori superiori ai 10.000 euro) Inoltre il SiGeCo prevede l'attuazione della procedura relativa al whistleblowing ed al trattamento delle segnalazioni, così come previsto nell'ambito del Piano Triennale anticorruzione.	Si	Si	Elevato					
			IC 1.5	Le procedure previste dal Programma sono state migliorare nel corso della programmazione, tenendo conto dell'esito dei controlli via via effettuati.	Si precisa che: • è stato inserito uno specifico paragrafo nelle LG per i beneficiari in materia di conflitto di interesse, • sono state richieste delle autodichiarazioni da allegare nel momento in cui si caricano le procedure di affidamento sul sistema, • sono stati sensibilizzati i controllori sul tema con apposite giornate formative, • sono state dettagliate in una circolare ad hoc le modalità di controllo delle autodichiarazioni.	Si	Si	Elevato					
			Pagamenti illeciti e tangenti										
			IC 1.11	L'AdG richiede che i comitati di valutazione del beneficiario comprendano diversi membri del personale direttivo che si avvicendano a rotazione e vengono selezionati con un certo grado di casualità per partecipare ai comitati.	Il nuovo Codice degli Appalti (art. 77, comma 4 del Codice) indica che il RUP e il Presidente della Commissione debbano essere ruoli distinti. Inoltre i componenti della commissione devono essere indipendenti dal RUP e dal PdC. Inoltre disciplina il principio di rotazione mediante la costituzione dei Comitati dalla lista costituita presso l'ANAC (art. 77 D.lgs 50/2016 e Linee guida di attuazione dell'ANAC). I controllori di I livello verificano il rispetto di tali adempimenti nell'ambito delle verifiche amministrative e in loco	Si	No	Medio					
			IC 1.12	L'AdG richiede che i beneficiari prevedano politiche in materia di conflitto di interessi, nonché dichiarazioni e registri relativi ai conflitti.	Nel caso di beneficiari pubblici, ciascun soggetto è tenuto al rispetto dei propri codici di comportamento interno. Inoltre il Programma ha previsto che i soggetti che svolgono attività di consulenza gestionale per le attività progettuali non possono partecipare ad altre procedure di evidenza pubblica per la fornitura di prestazioni o servizi nell'ambito dell'operazione presentata	Si	No	Medio					
			IC 1.13	L'AdG fornisce orientamenti chiari o una formazione ai beneficiari sull'etica, sui conflitti di interessi e sulle conseguenze della mancata adesione alle linee guida approvate.	Il Programma definisce nella documentazione messa a disposizione dei beneficiari gli obblighi per il beneficiario Capofila e per i suoi partner.Nel caso di beneficiari pubblici, ciascun soggetto è tenuto al rispetto dei propri codici di comportamento interno e dei piani triennali anticorruzione	Si	No	Medio					
			IC 1.14	L'AdG attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta.	Si, nel SIGECO l'AdG ha previsto la procedura per la segnalazione di irregolarità e sospetti casi di frode ad organi competenti (ad es. segnalazioni all'OLAF per errori superiori ai 10.000 euro). Inoltre il SiGeCo prevede l'attuazione della procedura relativa al whistleblowing ed al trattamento delle segnalazioni, così come previsto nell'ambito del Piano Triennale anticorruzione.	Si	Si	Elevato					
			IC 7.X			Inserire la descrizione di ulteriori controlli...							

[illegible]

[illegible]

DESCRIZIONE DEL RISCHIO				
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Chi è esposto al rischio?	Il rischio è interno (nell'ambito delle AG), esterno o frutto di collusione?
IR3	Manipolazione della gara d'appalto obbligatoria	Un membro del personale di un'AG favorisce un offerrente in una procedura di gara mediante: - specifiche atte a favorire le turbative d'asta - la divulgazione dei dati relativi alle offerte o - la manipolazione delle offerte.	Beneficiari e terzi	Esterno

RISCHIO LORDO											RISCHIO NETTO				
Impatto del rischio (LORDO)	Probabilità del rischio (LORDO)	Rischio complessivo (LORDO)	Rif. controllo	Descrizione del controllo	Note	Può dimostrare il funzionamento di questo controllo?	Effettua regolarmente un test di questo controllo?	Quanto ritiene che sia efficace questo controllo?	Effetto dei controlli combinati sull'IMPATTO del rischio considerando i livelli di fiducia	Effetto dei controlli combinati sulla PROBABILITÀ del rischio considerando i livelli di fiducia	Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo attuale (NETTO)		
4	2	8	Specifiche atte a favorire le turbative d'asta						-2	-1	2	1	2		
			IC 3.1	L'AdG richiede che i beneficiari dispongano di un meccanismo secondario diverso dal dipartimento appalti per verificare che le specifiche dell'offerta non siano eccessivamente restrittive. L'AdG verifica il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari.	I beneficiari sono tenuti alla compilazione della checklist di autocontrollo. I controllori di I e II livello verificano che le specifiche dell'offerta non siano troppo restrittive	SI	No	Medio							
			IC 3.2	L'AdG effettua una verifica periodica a campione sui contratti per garantire che le specifiche tecniche non siano troppo restrittive rispetto ai servizi richiesti per il programma.	I controllori di I e II livello verificano che le specifiche dell'offerta non siano troppo restrittive nell'ambito delle verifiche amministrativo-documentali (sul 100% dei contratti) e di quelle in loco (a campione)	SI	SI	Medio							
			IC 3.3	Si comprova che i beneficiari abbiano predisposto un meccanismo di revisione interna per verificare regolarmente il funzionamento dei controlli interni relativi all'appalto.	I beneficiari pubblici sono tenuti ad applicare la normativa vigente in	No	No	Basso							
			IC 3.4	Le procedure previste dal Programma sono state migliorare nel corso della programmazione, tenendo conto dei controlli via via effettuati.	A tal riguardo: • sono state svolte numerose giornate di formazione sul tema rivolte sia ai beneficiari sia ai controllori• ai controllori è stato offerto un supporto ad hoc tramite l'esperto legale dell'AT• sono aggiornate le checklist di autocontrollo sugli appalti e di controllo di I livello, intervenendo per chiarire i punti più controversi.	SI	SI	Medio							
			Divulgazione di dati relativi alle offerte												
			IC 3.11	L'AdG richiede che i beneficiari dispongano di un meccanismo secondario per lo svolgimento di un controllo a campione delle offerte vincitrici per verificare se gli aggiudicatari abbiano avuto modo di conoscere in anticipo delle informazioni sulle offerte concorrenti. L'AdG verifica il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari.	I beneficiari sono tenuti al rispetto dei propri codici di comportamento e delle misure previste dai piani anticorruzione. Non esiste però un controllo specifico rispetto a quanto previsto dall'item	No	No	basso							
			IC 3.12	L'AdG esige che venga garantito un livello elevato di trasparenza nell'aggiudicazione dei contratti, per esempio mediante la pubblicazione di tutte le informazioni relative ai contratti che non siano sensibili al pubblico. L'AdG verifica il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari.	I beneficiari pubblici sono tenuti al rispetto della normativa nazionale in materia di pubblicazione e trasparenza delle gare e dei vincitori delle stesse. I controllori di I e II livello accertano il rispetto di tali principi	SI	No	Medio							
			IC 3.13	L'AdG svolge periodicamente un controllo a campione delle offerte vincitrici per verificare se gli aggiudicatari abbiano avuto modo di conoscere in anticipo delle informazioni sulle offerte concorrenti.	I controllori di I e II livello verificano le procedure di evidenza pubblica ma non esiste nessuna verifica specifica rispetto all'item indicato	No	No	Basso							
			IC 3.14	L'AdG attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta.	Si, nel SIGECO l'AdG ha previsto la procedura per la segnalazione di irregolarità e sospetti casi di frode ad organi competenti (ad es. segnalazioni all'OLAF per errori superiori ai 10.000 euro) Inoltre il SIGeCo prevede l'attuazione della procedura relativa al whistleblowing ed al trattamento delle segnalazioni, così come previsto nell'ambito del Piano Triennale anticorruzione.	SI	SI	Elevato							
			IC 3.X	Inserire la descrizione di ulteriori controlli...											
			Manipolazione delle offerte												
			IC 3.21	L'AdG richiede che la procedura d'appalto preveda una seduta trasparente di apertura delle offerte e opportune disposizioni di sicurezza per le offerte che non sono ancora state aperte. L'AdG verifica il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari.	Il codice Appalti prevede una procedura trasparente che permette agli offerenti di essere presenti all'apertura delle buste, sia di offerte tecniche che economiche. I controllori di I livello verificano, nell'ambito dei controlli di propria competenza, l'esistenza dei verbali di gara	SI	SI	Medio							
			IC 3.22	L'AdG attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta.	Si, nel SIGECO l'AdG ha previsto la procedura per la segnalazione di irregolarità e sospetti casi di frode ad organi competenti (ad es. segnalazioni all'OLAF per errori superiori ai 10.000 euro) Inoltre il SIGeCo prevede l'attuazione della procedura relativa al whistleblowing ed al trattamento delle segnalazioni, così come previsto nell'ambito del Piano Triennale anticorruzione.	SI	SI	Elevato							
			IC 3.X	Inserire la descrizione di ulteriori controlli...											

RISCHIO NETTO			PIANO D'AZIONE					RISCHIO PREVISTO		
Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo attuale (NETTO)	Nuovo controllo in programma	Responsabile	Termine ultimo per l'attuazione	Effetto dei controlli combinati in programma sul nuovo IMPATTO del rischio (NETTO)	Effetto dei controlli combinati in programma sulla nuova PROBABILITÀ del rischio (NETTO)	Impatto del rischio (PREVISTO)	Probabilità del rischio (PREVISTO)	Rischio complessivo (PREVISTO)

DESCRIZIONE DEL RISCHIO				
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Chi è esposto al rischio?	Il rischio è interno (nell'ambito delle AG), esterno o frutto di collusione?
IR4	Offerte concordate	<p>Gli offerenti manipolano la procedura di appalto organizzata da un beneficiario al fine di aggiudicarsi un contratto attraverso la collusione con altri offerenti o predisponendo offerte fittizie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - offerte concordate, comprese quelle presentate da aziende collegate tra loro o - fornitori fantasma di servizi 	Terzi	Esterno

RISCHIO LORDO			CONTROLLI ESISTENTI							RISCHIO NETTO			
Impatto del rischio (LORDO)	Probabilità del rischio (LORDO)	Rischio complessivo (LORDO)	Rif. controllo	Descrizione del controllo	Note	Può dimostrare il funzionamento di questo controllo?	Effettua regolarmente un test di questo controllo?	Quanto ritiene che sia efficace questo controllo?	Effetto dei controlli combinati sull'IMPATTO del rischio considerando i livelli di fiducia	Effetto dei controlli combinati sulla PROBABILITÀ del rischio considerando i livelli di fiducia	Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo attuale (NETTO)
4	2	8	Offerte concordate										
			IC 4.1	L'AdG richiede che i beneficiari attuino dei controlli per rilevare l'eventuale presenza di dati relativi alle offerte costantemente elevati o inconsueti (per esempio tramite valutatori di offerte che abbiano una buona conoscenza del mercato) e di rapporti inusuali tra terzi (per esempio la rotazione dei contratti). L'AdG verifica il funzionamento di tali controlli su un campione di beneficiari.	Laddove la procedura di gara lo preveda i controllori verificano la soglia di anomalia. Nel corso delle verifiche è in ogni caso accertata la congruità delle offerte. I beneficiari pubblici sono tenuti a rispettare le disposizioni contenute in materia di appalti.	Si	Si	Elevato	-1	-1	3	1	3
			IC 4.2	L'AdG richiede che i beneficiari adottino una comparazione di riferimento dei prezzi per prodotti o servizi standard. L'AdG verifica il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari.	Il Programma non utilizza costi standard	NO	NO	Basso					
			IC 4.3	L'AdG impartisce una formazione per i beneficiari interessati sulla prevenzione e sul rilevamento di condotte fraudolente nell'ambito degli appalti pubblici.	Il Programma ha organizzato diversi momenti formativi in materia delle frodi e conflitto di interesse. Le Pubbliche Amministrazioni sono tenuti ad uniformarsi alla disciplina in materia anche attraverso il Piano Triennale dell'Anticorruzione.	Si	Si	Basso					
			IC 4.4	L'AdG attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta.	Si, nel SIGECO l'AdG ha previsto la procedura per la segnalazione di irregolarità e sospetti casi di frode ad organi competenti (ad es. segnalazioni all'OLAF per errori superiori ai 10.000 euro). Inoltre il SiGeCo prevede l'attuazione della procedura relativa al whistleblowing ed al trattamento delle segnalazioni, così come previsto nell'ambito del Piano Triennale anticorruzione..	Si	Si	Elevato					
			IC 4.5	Si verifica se le aziende che partecipano a un appalto (in particolare alle tre procedure di offerta) siano collegate tra loro (gestione, titolari, ecc.) mediante l'utilizzo di strumenti open source o di ARACHNE	No,	No	No	Basso					
			IC 4.6	Si verifica se le aziende che avevano preso parte a un appalto siano poi divenute appaltatrici o subappaltatrici dell'offerente vincitore	Si, nel SIGECO l'AdG ha previsto la procedura per la segnalazione di irregolarità e sospetti casi di frode ad organi competenti (ad es. segnalazioni all'OLAF per errori superiori ai 10.000 euro) Inoltre il SiGeCo prevede l'attuazione della procedura relativa al whistleblowing ed al trattamento delle segnalazioni, così come previsto nell'ambito del Piano Triennale anticorruzione..	NO	NO	Basso					
			IC 4.X	Inserire la descrizione di ulteriori controlli...									
			Fornitori fantasma di servizi										
			IC 4.11	L'AdG richiede che i beneficiari portino a termine i controlli generali nei confronti di tutti i terzi. Tali controlli possono comprendere le verifiche generali sui siti web, le informazioni sulla sede delle aziende, ecc. L'AdG verifica il funzionamento di tali controlli su un campione di beneficiari.	Le regole di programma prevedono che i beneficiari siano responsabili delle spese da loro stessi sostenute. In fase di rendicontazione il Capofila accetta che i giustificativi e la documentazione a supporto siano conformi. I controllori nell'ambito delle verifiche di propria competenza accertano la regolarità delle prestazioni di servizio.	Si	Si	Medio					
			IC 4.12	L'AdG attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta.	Nel SiGeCo l'AdG ha previsto la procedura per la segnalazione di irregolarità e sospetti casi di frode ad organi competenti (ad es. segnalazioni all'OLAF per errori superiori ai 10.000 euro) Inoltre il SiGeCo prevede l'attuazione della procedura relativa al whistleblowing ed al trattamento delle segnalazioni, così come previsto nell'ambito del Piano Triennale anticorruzione.	Si	Si	Elevato					
			IC 4.X	Inserire la descrizione di ulteriori controlli...									

[illegible]

DESCRIZIONE DEL RISCHIO				
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Chi è esposto al rischio?	Il rischio è interno (nell'ambito delle AG), esterno o frutto di collusione?
IR5	Offerta incompleta	Un offerente manipola la procedura di gara omettendo di specificare taluni costi nella propria offerta	Terzi	Esterno

RISCHIO LORDO			CONTROLLI ESISTENTI								RISCHIO NETTO		
Impatto del rischio (LORDO)	Probabilità del rischio (LORDO)	Rischio complessivo (LORDO)	Rif. controllo	Descrizione del controllo	Note	Può dimostrare il funzionamento di questo controllo?	Effettua regolarmente un test di questo controllo?	Quanto ritiene che sia efficace questo controllo?	Effetto dei controlli combinati sull'IMPATTO del rischio considerando i livelli di fiducia	Effetto dei controlli combinati sulla PROBABILITÀ del rischio considerando i livelli di fiducia	Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo attuale (NETTO)
2	2	4	IC 5.1	L'AG richiede che i beneficiari attuino dei controlli per confermare i prezzi preventivati dai terzi mediante il confronto con altre fonti indipendenti. L'AG verifica il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari.	Nei controlli di I livello, tramite il verbale di gara o aggiudicazione, viene verificata che sia stata applicata la procedura di comparazione dei prezzi prevista dal Codice degli appalti	Sì	Sì	Elevato	-1	-1	1	1	1
			IC 5.2	L'AG richiede l'impiego di costi unitari standard da parte dei beneficiari per le forniture regolarmente acquistate.	Il Programma non utilizza costi standard	No	No	Basso					
			IC 5.X	Inserire la descrizione di ulteriori controlli...									

[illegible]

DESCRIZIONE DEL RISCHIO				
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Chi è esposto al rischio?	Il rischio è interno (nell'ambito delle AG), esterno o frutto di collusione?
IR6	Manipolazione delle dichiarazioni di spesa	Un offerente manipola fatture o dichiarazioni di spesa al fine di sovraccaricare i costi o di ricaricare quelli sostenuti. - Duplicazione delle dichiarazioni di spesa da parte di un singolo offerente o - Fatture false, gonfiate o duplicate.	Terzi	Esterno

RISCHIO LORDO			CONTROLLI ESISTENTI								RISCHIO NETTO							
Impatto del rischio (LORDO)	Probabilità del rischio (LORDO)	Rischio complessivo (LORDO)	Rif. controllo	Descrizione del controllo	Note	Può dimostrare il funzionamento di questo controllo?	Effettua regolarmente un test di questo controllo?	Quanto ritiene che sia efficace questo controllo?	Effetto dei controlli combinati sull'IMPATTO del rischio considerando i livelli di fiducia	Effetto dei controlli combinati sulla PROBABILITÀ del rischio considerando i livelli di fiducia	Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo attuale (NETTO)					
3	2	6	Duplicazioni delle dichiarazioni di spesa															
			IC 6.1	L'AdG richiede che il beneficiario verifichi le relazioni di attività e le risultanze del contratto a dimostrazione dei costi (per es. nomi dei membri del personale) e che, a termini di contratto, possa richiedere ulteriori prove a sostegno (per es. sistemi di registrazione dei tempi). L'AdG verifica il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari.	Le regole di programma prevedono che i beneficiari siano responsabili delle spese da loro stessi sostenuti. In fase di rendicontazione il Capofila accerta che i giustificativi e la documentazione a supporto siano conformi. I controllori nell'ambito delle verifiche di propria competenza accertano la regolarità delle spese rendicontate e la coerenza con l'avanzamento delle attività. La documentazione inserita in rendicontazione e le checklist di controllo sono caricate in SIAGE	Si	Si	Elevato	-2	-1	1	1	1					
			IC 6.2	L'AdG attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta.	Nel SiGeCo l'AdG ha previsto la procedura per la segnalazione di irregolarità e sospetti casi di frode ad organi competenti (ad es. segnalazioni all'OLAF per errori superiori ai 10.000 euro) Inoltre il SiGeCo prevede l'attuazione della procedura relativa al whistleblowing ed al trattamento delle segnalazioni, così come previsto nell'ambito del Piano Triennale anticorruzione.	Si	Si	Elevato										
			IC 6.X	Inserire la descrizione di ulteriori controlli...														
			Fatture false, gonfiate o duplicate															
			IC 6.11	L'AdG richiede che i beneficiari svolgano una verifica delle fatture inviate per rilevare eventuali duplicazioni (per es. fatture multiple con lo stesso importo, numeri delle fatture, ecc.) o falsificazioni. L'AdG verifica il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari.	Il sistema informativo consente di identificare univocamente ciascun documento di spesa e pagamento. I controllori di I livello accertano, anche grazie al sistema di codifica definito, che non vi siano duplicazioni di spese presentate né falsificazioni	Si	Si	Elevato										
			IC 6.12	L'AdG richiede che i beneficiari confrontino il prezzo finale dei prodotti / servizi con il bilancio e con i prezzi generalmente accettati per contratti analoghi. L'AdG verifica il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari.	Gli importi sono previsti da contratto a seguito di procedura di gara. Tali importi non sono modificabili in fase di erogazione del servizio. In fase di verifiche di I livello si effettua la verifica della congruità del contratto e delle spese liquidate accertando che non sia superato il valore economico dell'aggiudicazione	Si	Si	Elevato										
			IC 6.13	L'AdG stessa è tenuta a svolgere verifiche periodiche a campione sulle risultanze dei progetti per confrontarne i relativi costi, al fine di stabilire se i lavori siano stati portati a termine o le spese necessarie siano state sostenute.	Il sistema informativo consente di identificare univocamente ciascun documento di spesa e pagamento e di attribuirlo a ciascun beneficiario partecipante al progetto approvato. I controllori di I livello accertano i costi sostenuti e che i lavori siano stati portati a termine o le spese necessarie siano state sostenute	Si	Si	Elevato										
			IC 6.14	L'AdG attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta.	Nel SiGeCo l'AdG ha previsto la procedura per la segnalazione di irregolarità e sospetti casi di frode ad organi competenti (ad es. segnalazioni all'OLAF per errori superiori ai 10.000 euro) Inoltre il SiGeCo prevede l'attuazione della procedura relativa al whistleblowing ed al trattamento delle segnalazioni, così come previsto nell'ambito del Piano Triennale anticorruzione.	Si	Si	Elevato										
			IC 6.X	Inserire la descrizione degli ulteriori controlli...														

[illegible]

DESCRIZIONE DEL RISCHIO				
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Chi è esposto al rischio?	Il rischio è interno (nell'ambito delle AG), esterno o frutto di collusione?
IR7	Mancata consegna o sostituzione di prodotti	Gli aggiudicatari violano le condizioni contrattuali qualora non consegnino i prodotti concordati oppure li alterino o li sostituiscano con merce di qualità inferiore - Sostituzione di prodotti o - Assenza dei prodotti o prestazione dei servizi non conforme a quanto convenuto	Beneficiari e terzi	Esterno

RISCHIO LORDO			CONTROLLI ESISTENTI								RISCHIO NETTO		
Impatto del rischio (LORDO) 2	Probabilità del rischio (LORDO) 2	Rischio complessivo (LORDO) 4	Rif. controllo	Descrizione del controllo	Note	Può dimostrare il funzionamento di questo controllo?	Effettua regolarmente un test di questo controllo?	Quanto ritiene che sia efficace questo controllo?	Effetto dei controlli combinati sull'IMPATTO del rischio considerando i livelli di fiducia -2	Effetto dei controlli combinati sulla PROBABILITÀ del rischio considerando i livelli di fiducia -2	Impatto del rischio (NETTO) 0	Probabilità del rischio (NETTO) 0	Rischio complessivo attuale (NETTO) 0
			Sostituzione di prodotti										
			IC 7.1	L'AdG richiede che i beneficiari, avvalendosi di esperti del settore, verifichino che i prodotti / servizi acquistati corrispondano alle specifiche contrattuali. L'AdG verifica il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari.	Il sistema informativo consente di identificare univocamente ciascun documento di spesa e pagamento e di attribuirlo a ciascuno dei contratti stipulati dai soggetti beneficiari. I controllori di I livello accertano che i prodotti / servizi acquistati corrispondano alle specifiche contrattuali.	Si	Si				Elevato		
			IC 7.2	L'AdG stessa svolge controlli su un campione di progetti per verificare che le relazioni di attività e i prodotti / servizi acquistati corrispondano alle specifiche contrattuali.	Il sistema informativo consente di identificare univocamente ciascun documento di spesa e pagamento e di attribuirlo a ciascuno dei contratti stipulati dai soggetti beneficiari. I controllori di I livello accertano che i prodotti / servizi acquistati corrispondano alle specifiche contrattuali.	Si	Si				Elevato		
			IC 7.3	L'AdG attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta.	Nel SiGeCo l'AdG ha previsto la procedura per la segnalazione di irregolarità e sospetti casi di frode ad organi competenti (ad es. segnalazioni all'OLAF per errori superiori ai 10.000 euro) Inoltre il SiGeCo prevede l'attuazione della procedura relativa al whistleblowing ed al trattamento delle segnalazioni, così come previsto nell'ambito del Piano Triennale anticorruzione.	Si	Si				Elevato		
			IC 7.X	Inserire la descrizione di ulteriori controlli...									
			Assenza dei prodotti										
			IC 7.11	L'AdG esige che i beneficiari richiedano certificati relativi ai lavori o altri tipi di certificati di verifica, rilasciati da un terzo indipendente ad avvenuta esecuzione del contratto. L'AdG dovrebbe verificare il funzionamento di tali controlli su un campione di beneficiari.	Il beneficiario è tenuto ad applicare il Codice degli Appalti nominando il Direttore dell'esecuzione per la verifica in itinere e a conclusione della commessa, per l'effettuazione del collaudo o certificato di regolare esecuzione. Nel corso dei controlli in loco, tale procedura è verificata	Si	Si				Elevato		
			IC 7.12	L'AdG stessa svolge controlli sui certificati relativi ai lavori o altri tipi di certificati di verifica da rilasciare ad avvenuta esecuzione del contratto.	Tale verifica viene effettuata nell'ambito dei controlli in loco	Si	Si				Medio		
			IC 7.13	L'AdG attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta.	Nel SiGeCo l'AdG ha previsto la procedura per la segnalazione di irregolarità e sospetti casi di frode ad organi competenti (ad es. segnalazioni all'OLAF per errori superiori ai 10.000 euro) Inoltre il SiGeCo prevede l'attuazione della procedura relativa al whistleblowing ed al trattamento delle segnalazioni, così come previsto nell'ambito del Piano Triennale anticorruzione.	Si	Si				Elevato		
IC 7.X	Inserire la descrizione di ulteriori controlli...												

[illegible]

DESCRIZIONE DEL RISCHIO				
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Chi è esposto al rischio?	Il rischio è interno (nell'ambito delle AG), esterno o frutto di collusione?
IR8	Modifica di un contratto esistente	Un beneficiario e un aggiudicatario si accordano per modificare un contratto esistente stabilendo condizioni più favorevoli per il terzo in misura tale da invalidare la decisione originaria di aggiudicazione dell'appalto.	Beneficiari e terzi	Esterno

RISCHIO LORDO			CONTROLLI ESISTENTI								RISCHIO NETTO		
Impatto del rischio (LORDO)	Probabilità del rischio (LORDO)	Rischio complessivo (LORDO)	Rif. controllo	Descrizione del controllo	Note	Può dimostrare il funzionamento di questo controllo?	Effettua regolarmente un test di questo controllo?	Quanto ritiene che sia efficace questo controllo?	Effetto dei controlli combinati sull'IMPATTO del rischio considerando i livelli di fiducia	Effetto dei controlli combinati sulla PROBABILITÀ del rischio considerando i livelli di fiducia	Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo attuale (NETTO)
3	2	6	IC 17.1	L'AdG esige che la procedura di modifica del contratto a cura dei beneficiari richieda l'approvazione di più di un funzionario di alto grado che sia indipendente dal processo di selezione.	Nell'ambito di ogni specifica gara il Capitolato d'Oneri deve prevedere i limiti di eventuali varianti di contratto, nel quadro di quanto normato dal Codice degli Appalti. Nel corso dei controlli di I livello, è prevista la verifica dell'esistenza delle condizioni di eventuali varianti d'opera, nel rispetto della normativa vigente.	Si	Si	Elevato	-2	-2	1	0	0
			IC 17.2	Le modifiche contrattuali che alterano un accordo originario al di là di soglie significative predefinite (sia in termini di valori che di periodi di tempo) devono prima essere approvate dall'AdG.	Qualora le modifiche contrattuali dovessero comportare una variazione del progetto la stessa dovrà essere valutata e approvata dagli organi di Programma secondo le regole definite. Se invece la modifica contrattuale non comporta variazioni del progetto approvato, quest'ultima verrà gestita direttamente dal beneficiario e verificata dai controllori di I livello per accertarne la conformità con il contratto iniziale	Si	Si	Medio					
			IC 17.3	Sono previsti dei controlli ad hoc sulle varianti negli appalti	In caso di variante al contratto principale, il beneficiario è tenuto a caricare una nuova checklist di autovalutazione	Si	Si	Elevato					

[illegible]

DESCRIZIONE DEL RISCHIO				
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Chi è esposto al rischio?	Il rischio è interno (nell'ambito delle AG), esterno o frutto di collusione?
IR9	Sopravvalutazione della qualità o delle attività del personale	Un offerente sopravvaluta intenzionalmente la qualità del personale fornito o delle attività svolte per rivendicare le relative spese come costi ammissibili. - Manodopera non sufficientemente qualificata o - Descrizioni approssimative delle attività portate a termine dal personale	Beneficiari e terzi	Esterno

RISCHIO LORDO			CONTROLLI ESISTENTI								RISCHIO NETTO		
Impatto del rischio (LORDO)	Probabilità del rischio (LORDO)	Rischio complessivo (LORDO)	Rif. controllo	Descrizione del controllo	Note	Può dimostrare il funzionamento di questo controllo?	Effettua regolarmente un test di questo controllo?	Quanto ritiene che sia efficace questo controllo?	Effetto dei controlli combinati sull'IMPATTO del rischio considerando i livelli di fiducia	Effetto dei controlli combinati sulla PROBABILITÀ del rischio considerando i livelli di fiducia	Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo attuale (NETTO)
2	2	4	Manodopera non sufficientemente qualificata						-1	-1	1	1	1
			IC 9.1	Per quanto riguarda i costi del beneficiario relativi ai lavoratori, l'AdG dovrebbe verificare le relazioni di attività e le relazioni finanziarie definitive per rilevare eventuali discrepanze tra il personale previsto e quello effettivo (membri del personale e tempi impiegati). Si dovrebbero richiedere prove supplementari (per es. certificati di qualifica) che attestino l'idoneità di eventuali sostituti importanti.	Le spese di personale vengono rendicontate dai beneficiari allegando Time sheet mensili e/o relazione sulle attività svolte per il progetto. I controllori di I livello nell'ambito delle loro verifiche ne accertano la conformità rispetto ai costi sostenuti	Si	Si	Elevato					
			IC 9.2	Per quanto riguarda i costi del beneficiario relativi ai lavoratori, eventuali modifiche di rilievo riguardanti i membri principali del personale possono avvenire esclusivamente previa autorizzazione dell'AG.	Il personale che lavora sulle commesse viene indicato nelle offerte tecniche. Ogni volta che sorge la necessità di modifica del personale il beneficiario deve valutare ed approvare i CV dei subentranti. L'ordinamento vigente non rimette all'AdG una procedura di questo tipo.	Si	Si	Elevato					
			IC 9.3	Per quanto riguarda i costi di terzi relativi ai lavoratori, l'AdG esige che i beneficiari sottopongano a verifica il personale fondamentale impegnato nell'esecuzione di un contratto confrontandolo con il personale proposto dagli offerenti e richiedano prove che attestino l'idoneità di sostituti importanti. L'AdG verifica il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari.	Nel caso di variazioni nei gruppi di lavoro originariamente offerti, la stazione appaltante (beneficiario) richiede la dimostrazione che il nuovo personale abbia i medesimi requisiti del precedente e i costi presentati dall'aggiudicatario non siano superiori ai precedenti definiti. I controllori verificano il rispetto di tali principi	Si	Si	Medio					
			IC 9.4	Per quanto riguarda i costi di terzi relativi ai lavoratori, in caso di modifiche di rilievo riguardanti il personale a contratto, l'AdG richiede che esse avvengano esclusivamente previa autorizzazione del beneficiario. L'AdG verifica il funzionamento di questi controlli su un campione di beneficiari.	Non è l'AdG che prevede tale prescrizione; nell'ambito dell'ordinamento vigente l'ente pubblico richiede all'aggiudicatario di presentare eventuali modifiche del personale a contratto per l'approvazione. Nell'ambito dei controlli di I livello, tale verifica può essere applicata	Si	Si	Medio					
			IC 9.X	Inserire la descrizione di ulteriori controlli...									
			Descrizioni approssimative delle attività										
			IC 9.11	Per quanto riguarda i costi dei beneficiari relativi ai lavoratori, l'AdG richiede loro regolarmente di dimostrare che siano in grado verificare autonomamente il completamento delle attività previste dai progetti mediante prove quali, ad esempio, registri di presenza o sistemi di registrazione dei tempi, che vengono verificate con la dovuta cautela.	Le spese di personale vengono rendicontate dai beneficiari allegando Time sheet mensili e/o relazione sulle attività svolte per il progetto. I controllori di I livello nell'ambito delle loro verifiche ne accertano la conformità rispetto ai costi sostenuti	Si	Si	Elevato					
			IC 9.12	Per quanto riguarda i costi dei beneficiari relativi ai lavoratori, l'AdG esamina regolarmente le relazioni di attività e le relazioni finanziarie definitive pervenute dai beneficiari stessi per rilevare eventuali discrepanze tra le attività previste e quelle effettive. Qualora si riscontrino delle differenze, vengono richieste e verificate spiegazioni e ulteriori prove.	Le spese di personale vengono rendicontate dai beneficiari allegando Time sheet mensili e/o relazione sulle attività svolte per il progetto. I controllori di I livello nell'ambito delle loro verifiche ne accertano la conformità rispetto ai costi sostenuti	Si	Si	Elevato					
			IC 9.13	Per quanto riguarda i costi di terzi relativi ai lavoratori, l'AdG esige che i beneficiari richiedano regolarmente ai terzi di dimostrare che siano in grado di contribuire autonomamente al completamento delle attività mediante prove quali, ad esempio, registri di presenza o sistemi di registrazione dei tempi, che vengono verificate con la dovuta cautela. L'AdG verifica il funzionamento di tale controllo su un campione di beneficiari.	Nel caso in cui le prestazioni di servizio siano richieste a "misura" i beneficiari dovranno verificare la presenza della documentazione attestante quanto fornito dal soggetto terzo. I controllori di I livello accertano la conformità della prestazione di servizio nell'ambito delle proprie verifiche	Si	Si	Medio					
			IC 9.14	Per quanto riguarda i costi di terzi relativi ai lavoratori, l'AdG richiede ai beneficiari di esaminare regolarmente le relazioni di attività e le relazioni finanziarie definitive per rilevare eventuali discrepanze tra le attività previste e quelle effettive. Qualora si riscontrino delle differenze, occorre richiedere e verificare spiegazioni e ulteriori prove. L'AdG verifica il funzionamento di tale controllo su un campione di beneficiari.	Nell'ambito delle verifiche di I livello i controllori accertano che i beneficiari abbiano aquisito dai propri fornitori la documentazione necessaria per procedere al pagamento	Si	Si	Elevato					
			IC 9.15	In sede di revisione delle LG è stato proposto un format di timesheet.	E' stato messo a disposizione dei beneficiari un format di timesheet molto più dettagliato, che renderà più difficile commettere irregolarità quali quelle identificate dalla categoria di rischio in oggetto	Si	Si	Elevato					

RISCHIO NETTO			PIANO D'AZIONE					RISCHIO PREVISTO		
Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo attuale (NETTO)	Nuovo controllo in programma	Responsabile	Termine ultimo per l'attuazione	Effetto dei controlli combinati in programma sul nuovo IMPATTO del rischio (NETTO)	Effetto dei controlli combinati in programma sulla nuova PROBABILITÀ del rischio (NETTO)	Impatto del rischio (PREVISTO)	Probabilità del rischio (PREVISTO)	Rischio complessivo (PREVISTO)

DESCRIZIONE DEL RISCHIO				
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Chi è esposto al rischio?	Il rischio è interno (nell'ambito delle AG), esterno o frutto di collusione?
IR11	Costi di personale erroneamente ripartiti tra progetti specifici	Un beneficiario ripartisce di proposito in maniera errata i costi relativi al personale tra progetti dell'UE e progetti finanziati da altre fonti	Beneficiari	Esterno

[illegible][illegible]

3: VALUTAZIONE DELL'ESPOSIZIONE A RISCHI DI FRODE SPECIFICI - CERTIFICAZIONE E PAGAMENTI

DESCRIZIONE DEL RISCHIO						
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Chi è esposto al rischio? (Autorità di gestione (AG) / Organismi di attuazione (OA) / Autorità di certificazione (AC) / Beneficiari (BF) / Terzi	Il rischio è interno (nell'ambito delle AG), esterno o frutto di collusione?	L'Autorità di gestione è esposta a questo rischio?	Motivare la risposta, se negativa
CR1	Processo di verifica di gestione incompleto / inadeguato	Può accadere che le verifiche di gestione non garantiscano adeguatamente l'assenza di frodi perché l'AG non dispone delle risorse o delle competenze necessarie in materia.	AdG	Interno	Y	
CR2	Processo di certificazione della spesa incompleto / inadeguato	Può accadere che le certificazioni della spesa non garantiscano adeguatamente l'assenza di frodi perché l'AC non dispone delle risorse o delle competenze necessarie in materia.	AdC	esterno	N	
CR3	Conflitti di interesse nell'AdG	Può accadere che membri dell'AG abbiano conflitti d'interesse che influiscono indebitamente sull'approvazione dei pagamenti relativamente a taluni beneficiari.	AdG/beneficiarii	Interno / Esterno	Y	
CR4	Conflitti di interesse nell'Autorità di certificazione	Può accadere che la certificazione della spesa venga effettuata da un'Autorità di certificazione in relazione con il beneficiario.	AdC/beneficiari	Esterno	N	No, in quanto il rischio riguarda l'AdC, autorità indipendente dall'AdG
CR5	Conflitti di interesse tra i controllori di I livello e i beneficiari	Erronea o falsa attesta-zione da parte di un con-trollore di primo livello	OA/beneficiari	Interno/Esterno	N	No, in quanto i controllori sono indipendenti dall'AdG

DESCRIZIONE DEL RISCHIO				
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Chi è esposto al rischio?	Il rischio è interno (nell'ambito delle AG), esterno o frutto di collusione?
CR1	Processo di verifica di gestione incompleto / inadeguato	Può accadere che le verifiche di gestione non garantiscano adeguatamente l'assenza di frodi perché l'AG non dispone delle risorse o delle competenze necessarie in materia.	AdG	Interno

RISCHIO LORDO			CONTROLLI ESISTENTI								RISCHIO NETTO		
Impatto del rischio (LORDO)	Probabilità del rischio (LORDO)	Rischio complessivo (LORDO)	Rif. controllo	Descrizione del controllo	Note	Può dimostrare il funzionamento di questo controllo?	Effettua regolarmente un test di questo controllo?	Quanto ritiene che sia efficace questo controllo?	Effetto dei controlli combinati sull'IMPATTO del rischio considerando i livelli di fiducia	Effetto dei controlli combinati sulla PROBABILITÀ del rischio considerando i livelli di fiducia	Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo attuale (NETTO)
2	2	4	CC 1.1	L'AG dispone di una metodologia chiara di verifica del numero e del tipo di beneficiari che si basa sulle migliori pratiche comunemente accettate e prevede anche un'analisi del livello di rischio di frode.	Le procedure previste dall'AdG nel SIGECO e nel manuale dei controlli stabiliscono una metodologia di campionamento basata sull'analisi dei rischi e sulle pratiche comunemente accettate. L'AdG si avvarà inoltre, ai fini della definizione dei criteri di campionamento, della banca dati ARACHNE	Si	Si	Elevato	-2	-2	0	0	0
			CC 1.2	Il personale che svolge le verifiche di gestione è adeguatamente qualificato ed esperto, oltre ad essere provvisto di una formazione aggiornata in materia di sensibilizzazione alle frodi.	I controllori frequentano regolarmente i corsi di formazione offerti dalle proprie Amministrazioni. Tra i corsi offerti dalle Amministrazioni vi sono anche quelli relativi a responsabilità in materia di antifrode e di comportamento etico e momenti di sensibilizzazione sugli ambiti in cui la possibilità di frode è maggiore (ad es. gestione delle procedure di evidenza pubblica) al fine di innalzare il livello di consapevolezza del personale coinvolto nell'attuazione delle operazioni. Le attività di formazione/sensibilizzazione possono essere condotte anche mediante bollettini informativi/momenti a ciò dedicati nell'ambito di iniziative formative dell'AdG. Alla luce di ciò, l'AdG non organizza direttamente corsi di formazione in materia di deontologia ed integrità ritenendo che tale esigenza sia soddisfatta dalle attività svolte dalle Amministrazioni cui appartiene il personale impiegato nell'attività valutativa.	Si	Si	Elevato					
			CC 1.3	Vi è una pista di controllo adeguata che consente di verificare la corrispondenza tra gli importi complessivi certificati alla Commissione e le singole registrazioni di spesa.	L'AdG in sede di definizione del SIGECO ha inserito anche le piste di controllo che descrivono i processi di certificazione della spesa. Tali piste sono ritenute adeguate per consentire la verifica della corrispondenza tra gli importi complessivi certificati alla Commissione e le singole registrazioni di spesa. L'AdC, prima di certificare ogni domanda di pagamento, esegue controlli finanziari sul 100% dei progetti inseriti nelle domande di pagamento proposte dall'AdG e controlli amministrativi su un campione di operazioni estratte secondo apposita metodologia. Infine, l'AdC effettua verifiche di sistema periodiche, formalizzate attraverso apposite checklist e verbali, che permettono di valutare l'effettiva implementazione delle PdC indicate nel SIGECO.	Si	Si	Elevato					
			CC 1.4	L'AG svolge un esame secondario dettagliato a campione sulle verifiche della gestione per garantire che queste ultime siano state effettuate in conformità con le direttive e le norme pertinenti.	Così come descritto nel Manuale dei controlli l'AdG effettua una verifica di qualità sui controllori delle Amministrazioni coinvolte (inclusa regione Lombardia). Tale controllo è finalizzato ad accertare che tutte le procedure siano seguite in conformità a quanto stabilito dalle regole di Programma	Si	Si	Elevato					
			CC 1.5	Sono in atto azioni preventive e correttive nel caso in cui l'audit rilevi degli errori sistemici.	Si, il SIGECO prevede specifiche procedure in caso di rilevamento di errori sistemici	Si	Si	Elevato					
			CC 1.6	Inserire la descrizione di ulteriori controlli...									

[illegible]

DESCRIZIONE DEL RISCHIO				
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Chi è esposto al rischio?	Il rischio è interno (nell'ambito delle AG), esterno o frutto di collusione?
CR2	Processo di certificazione della spesa incompleto / inadeguato	Può accadere che le certificazioni della spesa non garantiscano adeguatamente l'assenza di frodi perché l'AC non dispone delle risorse o delle competenze necessarie in materia.	AdC	esterno

[illegible][illegible]

DESCRIZIONE DEL RISCHIO				
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Chi è esposto al rischio?	Il rischio è interno (nell'ambito delle AG), esterno o frutto di collusione?
CR3	Conflitti di interesse nell'AdG	Può accadere che membri dell'AG abbiano conflitti d'interesse che influiscono indebitamente sull'approvazione dei pagamenti relativamente a taluni beneficiari.	AdG/beneficari	Interno / Esterno

RISCHIO LORDO			CONTROLLI ESISTENTI								RISCHIO NETTO		
Impatto del rischio (LORDO)	Probabilità del rischio (LORDO)	Rischio complessivo (LORDO)	Rif. controllo	Descrizione del controllo	Note	Può dimostrare il funzionamento di questo controllo?	Effettua regolarmente un test di questo controllo?	Quanto ritiene che sia efficace questo controllo?	Effetto dei controlli combinati sull'IMPATTO del rischio considerando i livelli di fiducia	Effetto dei controlli combinati sulla PROBABILITÀ del rischio considerando i livelli di fiducia	Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo attuale (NETTO)
4	1	4	CC 3.1	Il processo di pagamento presenta diverse fasi separate di approvazione, ove venga richiesto di dimostrare la regolarità delle spese (per esempio tramite pareri di audit indipendenti) prima che sia possibile concedere l'approvazione.	Le modalità di pagamento del Programma prevedono l'erogazione di un anticipo, di erogazioni intermedie a fronte di spese sostenute e validate dai controllori di I livello nonché di un regolare rapporto di avanzamento delle attività progettuali e infine del saldo a conclusione del progetto. Tutte le erogazioni sono precedute da specifici controlli in capo all'AdG, all'AdC e ai controllori di I livello che li svolgono nel rispetto del principio della separazione delle funzioni	Si	Si	Elevato	-1	-1	3	0	0
			CC 3.2	L'AG attua una politica in materia di conflitto di interessi che prevede una dichiarazione annuale, un registro per tutti i membri del personale e delle misure per garantirne l'osservanza.	Così come previsto dal SIGECO tutti i controllori coinvolti nel Programma firmano una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi. Tali dichiarazioni sono registrate nel sistema informativo SIAGE	Si	Si	Elevato					
			CC 3.3	L'AG svolge regolarmente corsi di formazione adeguati per tutto il personale in materia di deontologia e integrità.	Tutti i soggetti coinvolti nel processo di pagamento frequentano regolarmente i corsi di formazione offerti dalle proprie Amministrazioni. Tra i corsi offerti dalle Amministrazioni vi sono anche quelli relativi a responsabilità in materia di antifrode e di comportamento etico e momenti di sensibilizzazione sugli ambiti in cui la possibilità di frode è maggiore (ad es. gestione delle procedure di evidenza pubblica) al fine di innalzare il livello di consapevolezza del personale coinvolto nell'attuazione delle operazioni. Le attività di formazione/sensibilizzazione possono essere condotte anche mediante bollettini informativi. Alla luce di ciò, l'AdG non organizza direttamente corsi di formazione in materia di deontologia ed integrità ritenendo che tale esigenza sia soddisfatta dalle attività svolte dalle Amministrazioni cui appartiene il personale impiegato nell'attività valutativa	Si	Si	Elevato					
			CC 3.4	L'AG garantisce che i suoi membri sono consapevoli delle conseguenze che comporta la partecipazione ad attività che possano mettere in dubbio la loro integrità, con una chiara descrizione di tali conseguenze e delle relative infrazioni specifiche.	Tutti i soggetti coinvolti nel processo di pagamento si attengono al Piano Triennale Anticorruzione e al Codice di comportamento vigente e sono consapevoli delle conseguenze derivanti da eventuali comportamenti lesivi della integrità e della deontologia professionale.	Si	Si	Elevato					
			CC 3.5		E' prevista una formazione ad hoc nei confronti dei controllori ed è stata disciplinata dettagliatamente le modalità di verifica delle autodichiarazioni in materia di conflitto di interesse rese dai controllori. Tale verifica sarà svolta dall'AdG in sede di quality review	Si	Si	Elevato					
			Le procedure previste dal Programma sono state ulteriormente rafforzate.										

[illegible]

DESCRIZIONE DEL RISCHIO				
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Chi è esposto al rischio?	Il rischio è interno (nell'ambito delle AG), esterno o frutto di collusione?
CR4	Conflitti di interesse nell'Autorità di certificazione	Può accadere che la certificazione della spesa venga effettuata da un'Autorità di certificazione in relazione con il beneficiario.	AdC/beneficiari	Esterno

RISCHIO LORDO			CONTROLLI ESISTENTI								RISCHIO NETTO		
Impatto del rischio (LORDO)	Probabilità del rischio (LORDO)	Rischio complessivo (LORDO)	Rif. controllo	Descrizione del controllo	Note	Può dimostrare il funzionamento di questo controllo?	Effettua regolarmente un test di questo controllo?	Quanto ritiene che sia efficace questo controllo?	Effetto dei controlli combinati sull'IMPATTO del rischio considerando i livelli di fiducia	Effetto dei controlli combinati sulla PROBABILITÀ del rischio considerando i livelli di fiducia	Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo attuale (NETTO)
4	1	4	CC 4.1	Il processo di pagamento presenta diverse fasi separate di approvazione, qualora venga richiesto di dimostrare la regolarità della spese (per esempio tramite pareri di audit) prima che l'AG possa concedere l'approvazione.	Il programma prevede diverse fasi di controllo: i controllori di I livello validano le spese rendicontate dai beneficiari sulla base delle quali il Capofila genera la domanda di rimborso. Quest'ultime sono verificate dall'AdG per quanto di sua competenza e successivamente dall'AdC la quale effettua ulteriori controlli prima di procedere al pagamento, come dettagliati nel Manuale delle procedure AdC	Si	Si	Elevato	-2	-1	2	0	0
			CC 4.2	L'AC attua una politica in materia di conflitto di interessi che prevede una dichiarazione annuale, un registro per tutti i membri del personale e delle misure per garantirne l'osservanza. L'AG verifica il funzionamento di tale controllo.	Il Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) prevede che tutti i dipendenti di Regione Lombardia, prima dell'assunzione di un incarico, firmino una dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa all'assenza di conflitto di interesse. Sono previsti controlli a campione, con cadenza	Si	Si	Elevato					
			CC 4.3	L'AC svolge regolarmente corsi di formazione adeguati per tutto il personale in materia di deontologia e integrità. L'AG verifica il funzionamento di tale controllo.	Nell'ambito del Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) sono previsti corsi di formazione per il personale in materia di integrità e di deontologia. L'AdG non effettua alcun controllo in merito nel rispetto del principio della separazione delle funzioni	Si	Si	Elevato					
			CC 4.4	L'AC garantisce che i suoi membri sono consapevoli delle conseguenze che comporta la partecipazione ad attività che possano mettere in dubbio la loro integrità, con una chiara descrizione di tali conseguenze e delle relative infrazioni specifiche. L'AG verifica il funzionamento di tale controllo.	È previsto il Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) e il Codice di comportamento per il personale della Giunta che prevedono misure di informazione sulle conseguenze derivanti da eventuali comportamenti lesivi della integrità e della deontologia professionale. L'AdG non effettua alcun controlli in merito nel rispetto del principio della separazione delle funzioni	Si	Si	Elevato					
			CC 4.X	Inserire la descrizione di ulteriori controlli...									

RISCHIO NETTO			PIANO D'AZIONE					RISCHIO PREVISTO		
Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo attuale (NETTO)				Effetto dei controlli combinati in programma sul nuovo IMPATTO del rischio (NETTO)	Effetto dei controlli combinati in programma sulla nuova PROBABILITÀ del rischio (NETTO)	Impatto del rischio (PREVISTO)	Probabilità del rischio (PREVISTO)	Rischio complessivo (PREVISTO)
			Nuovo controllo in programma	Responsabile	Termine ultimo per l'attuazione					

DESCRIZIONE DEL RISCHIO				
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Chi è esposto al rischio?	Il rischio è interno (nell'ambito delle AG), esterno o frutto di collusione?
CR5	Conflitti di interesse tra i controllori di I livello e i beneficiari	Erronea o falsa attestazione da parte di un controllore di primo livello	OA/beneficiari	Interno/Esterno

RISCHIO LORDO			CONTROLLI ESISTENTI								RISCHIO NETTO		
Impatto del rischio (LORDO)	Probabilità del rischio (LORDO)	Rischio complessivo (LORDO)	Rif. controllo	Descrizione del controllo	Note	Può dimostrare il funzionamento di questo controllo?	Effettua regolarmente un test di questo controllo?	Quanto ritiene che sia efficace questo controllo?	- Effetto dei controlli combinati sull'IMPATTO del rischio considerando i livelli di fiducia	Effetto dei controlli combinati sulla PROBABILITÀ del rischio considerando i livelli di fiducia	Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo attuale (NETTO)
4	1	4	CC 4.1	Il processo di pagamento presenta diverse fasi separate di approvazione, qualora venga richiesto di dimostrare la regolarità della spesa prima che l'AG possa concedere l'approvazione.	Il Programma prevede diverse fasi di controllo: i controllori di I livello validano le spese rendicontate dai beneficiari sulla base delle quali il Capofila genera la domanda di rimborso. Le verifiche vengono effettuate utilizzando delle piste di controllo e checklist ad hoc approvate dal Programma (allegate al Si.Ge.Co.).	Si	Si	Elevato	-2	-1	2	0	0
			CC 4.2	L'AG attua una politica in materia di conflitto di interessi che prevede una dichiarazione da rendere/confermare da parte dei controllori di I livello in occasione della validazione di ogni rendicontazione/procedura di aggiudicazione, secondo un modello approvato in allegato al Si.Ge.Co.	L'AdG procede annualmente alla verifica a campione delle dichiarazioni rese dai controllori di I livello nell'anno precedente. Per ciascun campionamento, vengono campionate per ciascuna amministrazione le seguenti rendicontazioni: •Regione Lombardia, 9 rendicontazioni estratte; •Regione Autonoma Valle d'Aosta, 2 rendicontazione estratte; •Provincia Autonoma di Bolzano, 2 rendicontazione estratta (attualmente è infatti solo uno il controllore incaricato dalla Provincia: il numero verrà aumentato a 2 qualora la Provincia dovesse incaricare delle attività di controllo più di un controllore); •Regione Piemonte, 5 rendicontazioni estratte.	Si	Si	Elevato					
			CC 4.3	Ogni amministrazione di appartenenza dei controllori svolge regolarmente corsi di formazione adeguati per tutto il personale in materia di deontologia e integrità; anche l'AdG, nell'ambito delle iniziative formative specificamente rivolte ai controllori di I livello, prevede momenti destinati ad affrontare tali temi.		Si	Si	Elevato					
			CC 4.4	L'AG garantisce che i controllori siano consapevoli delle conseguenze che comporta la partecipazione ad attività che possano mettere in dubbio la loro integrità, avendo predisposto una nota informativa relativa alla gestione del conflitto d'interessi allegata al Si.Ge.Co. ed illustrata ai controllori nell'ambito di un'iniziativa formativa ad hoc.	NOTA INFORMATIVA PER I FIRMATARI DELLE DICHIARAZIONI RELATIVE AL CONFLITTO DI INTERESSI - Allegato G del Si.Ge.Co.	Si	Si	Elevato					
			CC 4.X	Inserire la descrizione di ulteriori controlli...									

[illegible]

4: VALUTAZIONE DELL'ESPOSIZIONE A RISCHI DI FRODE SPECIFICI - AGGIUDICAZIONE DIRETTA DA PARTE DELLE AUTORITÀ DI GESTIONE

DESCRIZIONE DEL RISCHIO							
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Descrizione dettagliata del rischio	Chi è esposto al rischio? (Autorità di gestione (AG) / Organismi di attuazione (OA) / Autorità di certificazione (AC) / Beneficiari (BF) / Terzi	Il rischio è interno (nell'ambito delle AG), esterno o frutto di collusione?	L'Autorità di gestione è esposta a questo rischio?	Motivare la risposta, se negativa
PR1	Elusione della procedura di gara obbligatoria	Un membro del personale dell'AdG elude la procedura di gara obbligatoria, al fine di favorire un determinato candidato per l'aggiudicazione o il mantenimento di un contratto, mediante: - la mancata organizzazione di una gara d'appalto o - il frazionamento delle acquisizioni o - l'assegnazione ingiustificata dell'appalto a un solo fornitore o - la proroga irregolare del contratto.	1) Può accadere che un membro dell'AdG frazioni un'acquisizione in due o più ordini di acquisto o contratti al fine di evitare di dover bandire una procedura di gara o una verifica della gestione di livello superiore o 2) che falsifichi il motivo per cui i contratti sono stati aggiudicati ad un solo fornitore definendo specifiche molto restrittive o 3) aggiudichi dei contratti a terzi favoriti senza effettuare la gara d'appalto richiesta o 4) proroghi le durate originarie dei contratti, mediante l'inserimento di una clausola contrattuale o di una condizione supplementare, al fine di evitare una nuova gara d'appalto.	AdG	Interno / Collusione	Y	
PR2	Manipolazione della gara d'appalto obbligatoria	Un membro del personale di un'AG favorisce un offerente in una procedura di gara mediante: - specifiche atte a favorire le turbative d'asta o - la divulgazione dei dati relativi alle offerte o - la manipolazione delle offerte.	1) Può accadere che un membro dell'AdG "personalizzi" le richieste di offerte o di proposte in modo che esse prevedano specifiche che corrispondono appositamente alle qualifiche di un particolare offerente o che solo un offerente può soddisfare. È possibile che vengano impiegate specifiche eccessivamente restrittive per escludere altri offerenti qualificati o 2) che il personale dell'AdG addetto alla definizione del progetto o alla valutazione delle offerte divulghi informazioni riservate per favorire un offerente e aiutarlo a formulare una proposta tecnica o finanziaria migliore (bilanci di previsioni, soluzioni preferite o dettagli sulle offerte concorrenti) o 3) che un membro dell'AdG manipoli le offerte dopo averle ricevute per garantire la selezione di un offerente favorito	AdG	Interno/Collusione	Y	
PR3	Conflitto di interessi occulto o pagamenti illeciti	Un membro del personale di un'AdG favorisce un candidato / offerente perché: - si è verificato un conflitto di interessi non dichiarato oppure - sono stati versati pagamenti illeciti e tangenti	1) Può accadere che un contratto venga aggiudicato a un beneficiario nei confronti del quale un membro del personale nutra un interesse, sia esso di carattere finanziario o di altro genere. Analogamente, le organizzazioni non possono rendere integralmente noti tutti i conflitti di interesse quando si candidano per un contratto oppure 2) può accadere che beneficiari che si sono candidati per determinati contratti paghino somme illecite e tangenti per influenzarne l'aggiudicazione.	AdG	Interno/Collusione	Y	

DESCRIZIONE DEL RISCHIO				
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Chi è esposto al rischio?	Il rischio è interno (nell'ambito delle AG), esterno o frutto di collusione?
PR1	Elusione della procedura di gara obbligatoria	Un membro del personale dell'AdG elude la procedura di gara obbligatoria, al fine di favorire un determinato candidato per l'aggiudicazione o il mantenimento di un contratto, mediante: - la mancata organizzazione di una gara d'appalto o - il frazionamento delle acquisizioni o - l'assegnazione ingiustificata dell'appalto a un solo fornitore o - la proroga irregolare del contratto.	AdG	Interno / Collusione

RISCHIO LORDO			CONTROLLI ESISTENTI							RISCHIO NETTO								
Impatto del rischio (LORDO)	Probabilità del rischio (LORDO)	Rischio complessivo (LORDO)	Rif. controllo	Descrizione del controllo	Note	Può dimostrare il funzionamento di questo controllo?	Effettua regolarmente un test di questo controllo?	Quanto ritiene che sia efficace questo controllo?	Effetto dei controlli combinati sull'IMPATTO del rischio considerando i livelli di fiducia	Effetto dei controlli combinati sulla PROBABILITÀ del rischio considerando i livelli di fiducia	Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo attuale (NETTO)					
4	1	4	Frazionamento delle acquisizioni															
			PC 1.1	Tutte le aggiudicazioni ad un singolo fornitore vengono prima approvate attraverso un meccanismo secondario diverso dal dipartimento appalti (per es. personale direttivo dell'AdG).	Poiché l'AdG del Programma è collocata all'interno di Regione Lombardia, tutte le gare da esse indette devono prima essere analizzate e approvate dalla Struttura Programmazione Acquisti e gestione appalti, localizzata nell'Area Organizzazione Personale e Sistema Informativo all'interno della Direzione Presidenza, che è formalmente indipendente dall'AdG medesima	Si	si	Elevato	-2	-1	2	0	0					
			PC 1.2	Il funzionamento dei controlli interni relativi all'appalto viene regolarmente verificato mediante audit interno/esterno.	Il SiGeCo prevede che tutte le procedure di gara indette dall'AdG, che come sopra specificato sono preventivamente autoirizzate dalla Struttura programmazione acquisti e gestione appalti, siano verificate dai controllori di I livello nell'ambito dei controlli documentali e, a campione, in loco. Le verifiche riguardano sia la corretta applicazione della procedura utilizzata sia la conformità della medesima con il Codice degli Appalti (ad es. aperta sopra soglia, aperta sotto soglia, negoziata, ristretta). Le procedure di gara indette dall'AdG sono altresì verificate, a campione, dall'AdA nell'ambito delle verifiche di II livello previste dai Regolamenti comunitari e dai documenti di Programma	Si	Si	Elevato										
			PC 1.X	Inserire la descrizione di ulteriori controlli...														
			Aggiudicazione ingiustificata ad un singolo fornitore															
			PC 1.11	Tutte le aggiudicazioni dei contratti vengono sottoposte a verifica attraverso un meccanismo secondario diverso dal comitato di selezione (per es. il controllo viene svolto da personale direttivo dell'AG) in modo da verificare che per ciascun contratto siano state osservate le procedure di appalto.	Il SiGeCo prevede che tutte le procedure di gara indette dall'AdG, che come sopra specificato sono preventivamente autoirizzate dalla Struttura programmazione acquisti e gestione appalti, siano verificate dai controllori di I livello nell'ambito dei controlli documentali e, a campione, in loco. Le verifiche riguardano sia la corretta applicazione della procedura utilizzata sia la conformità della medesima con il Codice degli Appalti (ad es. aperta sopra soglia, aperta sotto soglia, negoziata, ristretta). Le procedure di gara indette dall'AdG sono altresì verificate, a campione, dall'AdA nell'ambito delle verifiche di II livello previste dai Regolamenti comunitari e dai documenti di Programma	Si	Si	Elevato										
			PC 1.12	Il funzionamento dei controlli interni relativi all'appalto viene regolarmente verificato mediante audit interno/esterno.	Il SiGeCo prevede che tutte le procedure di gara indette dall'AdG, che come sopra specificato sono preventivamente autoirizzate dalla Struttura programmazione acquisti e gestione appalti, siano verificate dai controllori di I livello nell'ambito dei controlli documentali e, a campione, in loco. Le verifiche riguardano sia la corretta applicazione della procedura utilizzata sia la conformità della medesima con il Codice degli Appalti (ad es. aperta sopra soglia, aperta sotto soglia, negoziata, ristretta). Le procedure di gara indette dall'AdG sono altresì verificate, a campione, dall'AdA nell'ambito delle verifiche di II livello previste dai Regolamenti comunitari e dai documenti di Programma	Si	Si	Elevato										
			PC 1.13	L'AG attua una politica in materia di conflitto di interessi che prevede una dichiarazione annuale, un registro per tutti i membri del personale e delle misure per garantirne l'osservanza.	Così come previsto dal SIGECO tutti i controllori coinvolti nel Programma firmano una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi. Tali dichiarazioni sono registrate nel sistema informativo SIAGE	Si	Si	Elevato										
			PC 1.14	Sono intervenute delle condizioni di contesto che riducono il rischio.	E' stato esteso il ricorso al mercato elettronico così come la possibilità di aderire ad accordi quadro e convenzioni stipulati da centrali di committenza regionali e nazionali	Si	Si	Medio										
			Proroga irregolare del contratto															
			IC 1.21	Tutte le aggiudicazioni dei contratti vengono sottoposte a verifica attraverso un meccanismo secondario (per es. il controllo viene svolto da personale direttivo dell'AG) in modo da verificare che per ciascun contratto siano state osservate le procedure di appalto.	Il SiGeCo prevede che tutte le procedure di gara indette dall'AdG, che come sopra specificato sono preventivamente autorizzate dalla Struttura programmazione acquisti e gestione appalti, siano verificate dai controllori di I livello nell'ambito dei controlli documentali e, a campione, in loco. Le verifiche riguardano sia la corretta applicazione della procedura utilizzata sia la conformità della medesima con il Codice degli Appalti (ad es. aperta sopra soglia, aperta sotto soglia, negoziata, ristretta). Le procedure di gara indette dall'AdG sono altresì verificate, a campione, dall'AdA nell'ambito delle verifiche di II livello previste dai Regolamenti comunitari e dai documenti di Programma	Si	Si	Elevato										
			IC 1.22	L'AG attua una politica in materia di conflitto di interessi che prevede una dichiarazione annuale, un registro per tutti i membri del personale e delle misure per garantirne l'osservanza.	Così come previsto dal SIGECO tutti i controllori coinvolti nel Programma firmano una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi. Tali dichiarazioni sono registrate nel sistema informativo SIAGE	Si	Si	Elevato										
			IC 1.23	Il funzionamento dei controlli interni relativi all'appalto viene regolarmente verificato mediante audit interno/esterno.	Il SiGeCo prevede che tutte le procedure di gara indette dall'AdG, che come sopra specificato sono preventivamente autoirizzate dalla Struttura programmazione acquisti e gestione appalti, siano verificate dai controllori di I livello nell'ambito dei controlli documentali e, a campione, in loco. Le verifiche riguardano sia la corretta applicazione della procedura utilizzata sia la conformità della medesima con il Codice degli Appalti (ad es. aperta sopra soglia, aperta sotto soglia, negoziata, ristretta). Le procedure di gara indette dall'AdG sono altresì verificate, a campione, dall'AdA nell'ambito delle verifiche di II livello previste dai Regolamenti comunitari e dai documenti di Programma	Si	Si	Elevato										
			IC 1.X	Inserire la descrizione di ulteriori controlli...														

[illegible]

DESCRIZIONE DEL RISCHIO				
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Chi è esposto al rischio?	Il rischio è interno (nell'ambito delle AG), esterno o frutto di collusione?
PR2	Manipolazione della gara d'appalto obbligatoria	Un membro del personale di un'AG favorisce un offerrente in una procedura di gara mediante: - specifiche atte a favorire le turbative d'asta o - la divulgazione dei dati relativi alle offerte o - la manipolazione delle offerte.	AdG	Interno/Collusione

RISCHIO LORDO			CONTROLLI ESISTENTI								RISCHIO NETTO							
Impatto del rischio (LORDO)	Probabilità del rischio (LORDO)	Rischio complessivo (LORDO)	Rif. controllo	Descrizione del controllo	Note	Può dimostrare il funzionamento di questo controllo?	Effettua regolarmente un test di questo controllo?	Quanto ritiene che sia efficace questo controllo?	Effetto dei controlli combinati sull'IMPATTO del rischio considerando i livelli di fiducia	Effetto dei controlli combinati sulla PROBABILITÀ del rischio considerando i livelli di fiducia	Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo attuale (NETTO)					
4	1	4	Specifiche atte a favorire le turbative d'asta															
			PC 2.1	Tutte le aggiudicazioni dei contratti vengono sottoposte a verifica attraverso un meccanismo secondario diverso dal dipartimento appalti (per es. personale direttivo dell'AG) in modo da verificare che per ciascun contratto le specifiche dell'offerta non siano eccessivamente restrittive.	Il SIGeCo prevede che tutte le procedure di gara indette dall'AdG, che come sopra specificato sono preventivamente autorizzate dalla Struttura programmazione acquisti e gestione appalti, siano verificate dai controllori di I livello nell'ambito dei controlli documentali e, a campione, in loco. Le verifiche riguardano la corretta applicazione della procedura utilizzata la conformità della medesima con il Codice degli Appalti (ad es. aperta sopra soglia, aperta sotto soglia, negoziata, ristretta) e le specifiche economiche e tecniche della gara. Le procedure di gara indette dall'AdG sono altresì verificate, a campione, dall'AdA nell'ambito delle verifiche di II livello previste dai Regolamenti comunitari e dai documenti di Programma	Si	Si	Elevato	-2	-1	2	0	0					
			PC 2.2	Il funzionamento dei controlli interni relativi all'appalto viene regolarmente verificato mediante audit interno/esterno.	Il SIGeCo prevede che tutte le procedure di gara indette dall'AdG, che come sopra specificato sono preventivamente autorizzate dalla Struttura programmazione acquisti e gestione appalti, siano verificate dai controllori di I livello nell'ambito dei controlli documentali e, a campione, in loco. Le verifiche riguardano sia la corretta applicazione della procedura utilizzata sia la conformità della medesima con il Codice degli Appalti (ad es. aperta sopra soglia, aperta sotto soglia, negoziata, ristretta). Le procedure di gara indette dall'AdG sono altresì verificate, a campione, dall'AdA nell'ambito delle verifiche di II livello previste dai Regolamenti comunitari e dai documenti di Programma	Si	Si	Elevato										
			PC 2.3	I meccanismi di gestione dell'appalto adottati in RL riducono il rischio	Le offerte sono valutate da una commissione giudicatrice (gara sopra soglia in cui il RUP è l'AdG) o dal-la Struttura programmazione acquisti (gara sotto soglia in cui il RUP è il dirigente di tale struttura)	Si	Si	Medio										
			Divulgazione di dati relativi alle offerte															
			PC 2.11	Un comitato secondario svolge un controllo a campione sugli offerenti aggiudicatari per verificare se abbiano avuto modo di conoscere in anticipo delle informazioni sulle offerte concorrenti.	Il Programma non ha gli strumenti per effettuare tale verifica. In caso si sospetti di questa fattispecie verranno attivati gli organi di controllo preposti e previsti nell'ordinamento nazionale (es. Guardia di finanza)	NO	NO	Basso										
			PC 2.12	Vi è un livello di trasparenza elevato nell'aggiudicazione dei contratti, garantito, per esempio, mediante la pubblicazione di tutte le informazioni sui contratti che non siano sensibili al pubblico.	Le norme previste dal Codice Appalti e dal PTPC (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) garantiscono un elevato grado di trasparenza. In particolare le gare aggiudicate sono pubblicate sul sito ri Regione Lombardia e sull' Osservatorio regionale per i contratti pubblici. Inoltre l'AdG si impegna ad effettuare la pubblicazione degli aggiudicatari al fine di rispettare la normativa sulla trasparenza	Si	Si	Elevato										
			PC 2.13	L'AG attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta.	Il SIGeCo prevede l'attuazione della procedura relativa al whistleblowing ed al trattamento delle segnalazioni, così come previsto nell'ambito del Piano Triennale anticorruzione.	Si	Si	Elevato										
			PC 2.14	Inserire la descrizione di ulteriori controlli...														
			Manipolazione delle offerte															
			PC 2.21	La procedura d'appalto prevede una seduta trasparente di apertura delle offerte e opportune disposizioni di sicurezza per le offerte che non sono ancora state aperte.	L'Adg applica la procedura prevista dal Codice degli Appalti. Nel corso dei controlli di I livello tale adempimento è verificato mediante la verifica dei verbali delle sedute di gara.	Si	Si	Elevato										
			PC 2.22	L'AG attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta.	Il SIGeCo prevede l'attuazione della procedura relativa al whistleblowing ed al trattamento delle segnalazioni, così come previsto nell'ambito del Piano Triennale anticorruzione.	Si	Si	Elevato										
			PC 2.23	Inserire la descrizione di ulteriori controlli...														

[illegible]

DESCRIZIONE DEL RISCHIO				
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Chi è esposto al rischio?	Il rischio è interno (nell'ambito delle AG), esterno o frutto di collusione?
PR3	Conflitto di interessi occulto o pagamenti illeciti	Un membro del personale di un'AdG favorisce un candidato / offerente perché: - si è verificato un conflitto di interessi non dichiarato oppure - sono stati versati pagamenti illeciti e tangenti	AdG	Interno/Collusione

RISCHIO LORDO			CONTROLLI ESISTENTI								RISCHIO NETTO		
Impatto del rischio (LORDO)	Probabilità del rischio (LORDO)	Rischio complessivo (LORDO)	Rif. controllo	Descrizione del controllo	Note	Può dimostrare il funzionamento di questo controllo?	Effettua regolarmente un test di questo controllo?	Quanto ritiene che sia efficace questo controllo?	Effetto dei controlli combinati sull'IMPATTO del rischio considerando i livelli di fiducia	Effetto dei controlli combinati sulla PROBABILITÀ del rischio considerando i livelli di fiducia	Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo attuale (NETTO)
4	1	4	Conflitto di interesse non dichiarato						-1	-1	3	0	0
			PC 3.1	Il comitato di valutazione comprende diversi membri del personale direttivo che si avvicendano a rotazione e vengono selezionati, con un certo grado di casualità, per partecipare a ciascun comitato di valutazione.	Per quanto riguarda le gare assegnate secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la rotazione dei soggetti preposti alla valutazione è garantita in conformità all'art. 77 del Codice degli Appalti (D.Lgs. 50/2016). E' prevista l'applicazione del principio di rotazione mediante la costituzione dei Comitati dalla lista costituita presso l'ANAC (art. 77 D.Lgs 50/2016 e Linee guida di attuazione dell'ANAC). La Struttura Appalti di Regione Lombardia richiede a tutti i membri dei Comitati la sottoscrizione di una dichiarazione sostitutiva di notorietà, di conformità con quanto disposto dall'art. 77, comma 9 del Codice degli Appalti.	Si	Si	Elevato					
			PC 3.2	Tutte le aggiudicazioni dei contratti vengono sottoposte a verifica attraverso un meccanismo secondario diverso dal comitato di valutazione (per es. il controllo viene svolto da personale direttivo dell'AG) in modo da verificare che per ciascun contratto siano state osservate le procedure di appalto.	Il SIGeCo prevede che tutte le procedure di gara indette dall'AdG, che come sopra specificato sono preventivamente autoirizzate dalla Struttura programmazione acquisti e gestione appalti, siano verificate dai controllori di I livello nell'ambito dei controlli documentali e, a campione, in loco. Le verifiche riguardano sia la corretta applicazione della procedura utilizzata sia la conformità della medesima con il Codice degli Appalti (ad es. aperta sopra soglia, aperta sotto soglia, negoziata, ristretta). Le procedure di gara indette dall'AdG sono altresì verificate, a campione, dall'AdA nell'ambito delle verifiche di II livello previste dai Regolamenti comunitari e dai documenti di Programma	Si	Si	Elevato					
			PC 3.3	L'AG attua una politica in materia di conflitto di interessi che prevede una dichiarazione annuale, un registro per tutti i membri del personale e delle misure per garantirne l'osservanza.	Così come previsto dal SIGECO tutti i controllori coinvolti nel Programma firmano una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi. Tali dichiarazioni sono registrate nel sistema informativo SIAGE	Si	Si	Elevato					
			PC 3.4	L'AG attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta.	Il SIGeCo prevede l'attuazione della procedura relativa al whistleblowing ed al trattamento delle segnalazioni, così come previsto nell'ambito del Piano Triennale anticorruzione.	Si	Si	Elevato					
			PC 3.5	E' stata rafforzata la policy del Programma in materia di conflitto di interesse		Le nuove misure previste nel sigeco si applicano anche alla struttura dell'AdG.	Si	Si	Elevato				
			Pagamenti illeciti										
			PC 3.11	L'AdG effettua controlli rigorosi sulle procedure di offerta, per esempio in merito al rispetto dei termini di presentazione, e ne verifica il funzionamento su un campione di beneficiari.	L'utilizzo della piattaforma SINTEL per la presentazione delle offerte garantisce il rispetto dei termini previsti. Le altre caratteristiche della gara sono invece verificate nell'ambito dei controlli di I e II livello previsti dal Programma	Si	Si	Elevato					
			PC 3.12	Tutte le aggiudicazioni dei contratti vengono sottoposte a verifica attraverso un meccanismo secondario diverso dal comitato di valutazione (per es. il controllo viene svolto da personale direttivo dell'AdG) in modo da verificare che per ciascun contratto siano state osservate le procedure di appalto.	Il SIGeCo prevede che tutte le procedure di gara indette dall'AdG, che come sopra specificato sono preventivamente autoirizzate dalla Struttura programmazione acquisti e gestione appalti, siano verificate dai controllori di I livello nell'ambito dei controlli documentali e, a campione, in loco. Le verifiche riguardano sia la corretta applicazione della procedura utilizzata sia la conformità della medesima con il Codice degli Appalti (ad es. aperta sopra soglia, aperta sotto soglia, negoziata, ristretta). Le procedure di gara indette dall'AdG sono altresì verificate, a campione, dall'AdA nell'ambito delle verifiche di II livello previste dai Regolamenti comunitari e dai documenti di Programma	Si	Si	Elevato					
			PC 3.13	Un comitato secondario svolge un controllo a campione sulle offerte aggiudicatarie per verificare che l'importo di queste ultime non sia eccessivamente vicino all'offerta più bassa successiva, che dette offerte non siano state presentate oltre i termini e / o non vi siano prove che dimostrino che l'offerente aggiudicatario fosse privatamente in contatto col personale dell'ente appaltante, nonché per verificare la presenza di indizi di condotte fraudolente.	L'utilizzo della piattaforma SINTEL per la presentazione delle offerte garantisce il rispetto dei termini previsti. Le altre caratteristiche della gara sono invece verificate nell'ambito dei controlli di I e II livello previsti dal Programma. Per quanto riguarda invece gli aspetti non direttamente verificabili attraverso gli strumenti di controllo definiti e approvati dal Programma si procederà con le dovute segnalazioni agli organi proposti (es. Guardia di finanza in caso di sospetta frode)	Si	Si	Elevato					
			PC 3.14	L'AG attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta.	Il SIGeCo prevede l'attuazione della procedura relativa al whistleblowing ed al trattamento delle segnalazioni, così come previsto nell'ambito del Piano Triennale anticorruzione.	Si	Si	Elevato					
			PC 3.15	Inserire la descrizione di ulteriori controlli...									

[illegible]